

2024

Mediafond



Bilancio

al 31 dicembre 2024



MEDIAFOND

Fondo Pensione Complementare a contribuzione definita

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione n. 126

Viale Europa, 48 – 20093 Cologno Monzese (MI)

Tel. 02/25146448 – 02/21022070

Cod. Fisc. 94577960159



MEDIAFOND

MEDIAFOND FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA
Iscritto all'Albo Covip con il n.126

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

MEDIAFOND

Viale Europa, 46 – 20093 Cologno Monzese (MI) – Cod. Fisc. 94577960159



Organi del Fondo:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

PICCINNI Michele

Vice Presidente

MOTTA Luigi

Consiglieri

BALLABIO Monica

D'ALESSANDRO Mario

OGGIANO Giustino

TRANQUILLI Fulvio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

POVOLERI Francesco

Sindaci effettivi

DI CEGLIE Nicola

GIAMPAOLO Francesco Antonio

SAIEVA Antonino

DIRETTORE GENERALE

D'ALESSANDRO Mario

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

CONTESTO GEO POLITICO

Nel corso del 2024 il quadro geo-politico ha continuato a presentare diverse criticità. Continua la guerra in Ucraina e l'attrito fra Russia e paesi dell'Europa dell'Est, con ripercussioni sulla continuità delle forniture di gas naturale. Rimangono elevate le tensioni in Medio Oriente, dove la pressione israeliana sulla Striscia di Gaza e in generale sui movimenti filoiraniani ha portato al cambio di regime in Siria, ma continua l'ostacolo al traffico navale messo in atto dagli Houthi fra il Golfo di Aden e il Mar Rosso. La Cina ha mantenuto la pressione su Taiwan e il conflitto, per ora al livello dei dazi commerciali, con gli Stati Uniti si è mantenuto elevato.

Nel corso del 2024 si sono svolte elezioni politiche in 76 paesi, che hanno interessato circa metà della popolazione mondiale. Dal punto di vista occidentale sono state importanti quelle europee, che hanno visto l'affermazione di partiti di destra o estrema destra, quelle indiane e quelle negli Stati Uniti.

Donald Trump, eletto a novembre presidente degli Stati Uniti, nelle prime settimane di mandato ha assunto atteggiamenti in materia di politica estera e commerciale che generano, anche quando non tradotti in pratica, grande incertezza fra gli operatori economici e gli investitori.

QUADRO MACROECONOMICO

Il Fondo Monetario Internazionale stima che nel 2024 l'economia globale sia cresciuta del 3,2%. Questo dato è il risultato di andamenti molto diversi fra economie sviluppate ed economie emergenti e all'interno di queste categorie. Le economie sviluppate sono cresciute dell'1,7% contro un 4,2% delle economie emergenti. La crescita delle economie avanzate è attribuibile principalmente a quella degli Stati Uniti (+2,8%). La crescita dell'Eurozona (+0,8%) è stata limitata dal rallentamento dell'economia

tedesca (-0,2%) solo parzialmente compensata dalla maggiore dinamicità delle economie della periferia.

Fra le economie emergenti i tassi di crescita maggiori continuano a registrarsi in Asia, con una crescita dell'India maggiore di quella della Cina (6,5% contro 4,8%).

Nel corso dell'anno l'economia americana ha sempre superato le attese, grazie alla crescita dei consumi, a loro volta trainati da una elevata spesa pubblica e da un mercato del lavoro che, a ormai tre anni dall'inizio del rialzo dei tassi della FED, è ancora estremamente dinamico.

Negli Stati Uniti il tasso di disoccupazione è ancora pari al 4,1%, poco più alto del minimo di aprile 2023 (3,4%) mentre nell'Eurozona è pari al 6,3%, minimo storico dalla creazione dell'euro.

Se si escludono alcuni paesi del Sudest asiatico, la crescita dell'economia globale è stata trainata dal settore dei servizi, mentre il settore manifatturiero ha dato un contributo modesto e, nell'Eurozona, un contributo negativo.

Nonostante le tensioni geopolitiche la crescita del commercio globale è tornata in linea con quelle dell'economia globale, dopo il rallentamento del 2023.

In questo contesto l'economia italiana è cresciuta a un tasso dello 0,6% circa. Anche nel nostro paese il mercato del lavoro si è dimostrato particolarmente dinamico: il tasso di disoccupazione a dicembre, al 6,1%, è stato il più basso degli ultimi 15 anni e il tasso di partecipazione (rapporto fra il numero di persone nella forza lavoro e il numero di persone in età lavorativa nella popolazione) è stato il più alto da quando la serie viene calcolata. Grazie all'andamento positivo degli scambi con l'estero è rimasto positivo il conto corrente della bilancia dei pagamenti. Nel corso dell'anno la posizione creditoria netta sull'estero dell'Italia in rapporto al PIL ha continuato a migliorare, grazie sia agli avanzi del saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti, sia all'aumento di valore degli investimenti sull'estero, ed ha raggiunto un peso del 12,2%. Ricordiamo che nel 2012 la posizione netta sull'estero in rapporto al PIL era negativa e pari a -25%.

Un elemento di criticità per le stime di crescita nel 2025 è l'esposizione alle ripercussioni di incrementi dei dazi da parte degli Stati Uniti, che rappresentano la seconda destinazione, dopo la Germania, delle vendite estere di beni dell'Italia. Dall'inizio dello scorso decennio, l'incidenza del mercato di sbocco statunitense è pressoché raddoppiata collocandosi all'11 per cento del totale delle esportazioni nel 2023 (63 miliardi di euro).

A dicembre il Parlamento ha approvato la legge di bilancio, che prevede una riduzione dell'indebitamento netto nel triennio 2025-2027 dal 3,3% al 2,6% del PIL, con un piano di rientro che ha ricevuto l'approvazione della Commissione Europea.

Inflazione

Nel corso del 2024 l'inflazione ha continuato a scendere nelle principali aree economiche, anche se più lentamente che nel 2023. Nell'area euro è passata dal 2,93% di dicembre 2023 al 2,44% di dicembre

2024. Negli Stati Uniti è passata da oltre il 3,32% al 2,87% da dicembre 2023 a dicembre 2024. In controtendenza il Giappone, dove l'inflazione è passata dal 2,6 al 3,6%. In Cina a dicembre il tasso di inflazione era pari allo 0,1% (-0,8% l'anno precedente), riflettendo la situazione di debolezza congiunturale dell'economia.

Nonostante l'andamento del prezzo delle materie prime abbia contribuito all'inflazione, i dati prodotti recentemente sia dall'OCSE sia dalla BCE sulla composizione del tasso di inflazione a livello globale e dell'Eurozona, mostrano che l'inflazione degli ultimi mesi è pressoché integralmente dovuta alle componenti più strutturali, l'"inflazione di fondo" per l'OCSE, e l'inflazione da servizi per l'Eurozona. Questo spiega perché l'inflazione, dopo la rapida discesa del 2023 e 2024, rimane comunque al disopra dell'obiettivo delle banche centrali.

Politiche monetarie

Nei primi mesi dell'anno le banche centrali hanno mantenuto l'orientamento restrittivo della politica monetaria pur con tassi di inflazione in discesa, con l'obiettivo di controllare le aspettative di mercato a lungo termine – che si sono mantenute stabili intorno al 2,5% sia in USA sia nell'Eurozona e di portare i tassi tendenziali al disotto dell'obiettivo del 2%.

A partire dall'estate le politiche monetarie hanno cominciato a prendere atto della riduzione dell'inflazione. Nella riunione di giugno il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto di 25 punti base i tassi di riferimento, rimasti invariati nei precedenti nove mesi su livelli elevati. A settembre, attuando il primo taglio da marzo del 2020, la Federal Reserve ha ridotto i tassi di riferimento di 50 punti base, portandoli al 4,75-5,00 per cento. Nella riunione di settembre il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto il tasso di interesse sui depositi presso la banca centrale di 25 punti base, portandolo al 3,50 per cento. In un contesto di bassa inflazione e a fronte di segnali di indebolimento della crescita economica, la Banca centrale cinese è intervenuta da luglio in due occasioni, utilizzando diversi strumenti, per attuare politiche espansive di carattere straordinario. Sono state inoltre annunciate ulteriori misure di supporto fiscale. In controtendenza la Banca del Giappone, che, alla fine di luglio, ha accentuato il processo di normalizzazione della politica monetaria, aumentando i tassi di riferimento e comunicando l'inizio di una graduale riduzione del programma di acquisto di titoli di Stato. Nella riunione di dicembre la Federal Reserve ha nuovamente tagliato i tassi di riferimento di 25 punti base, portandoli al 4,25-4,50 per cento; rispetto alle precedenti riunioni, i membri del Federal Open Market Committee prefigurano un processo di normalizzazione della politica monetaria più graduale, in considerazione della più lenta discesa dell'inflazione e del livello contenuto del tasso di disoccupazione. A dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha tagliato di ulteriori 25 punti base i tassi di interesse di riferimento.

A partire dalla fine del 2023 fino alla metà di settembre del 2024 le attese di riduzione dei tassi ufficiali sono sempre state più ampie di quanto poi non si sia effettivamente realizzato, il che spiega le oscillazioni dei rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine negli Stati Uniti e nell'Eurozona.

In particolare, è stato particolarmente pronunciato il movimento dei titoli di Stato USA. Nel corso della primavera, di fronte all'atteggiamento più restrittivo della FED i rendimenti sono risaliti di circa 75 pb fino al 4,70%. Nell'estate, dopo il primo taglio i rendimenti sono scesi fino a un minimo di 3,61%. Negli ultimi due mesi il ridimensionamento delle attese di taglio, unito alle preoccupazioni sul disavanzo pubblico federale, hanno provocato un aumento di oltre 100 pb, fino a un massimo del 4,79% del 14 gennaio 2025.

Nel corso dell'anno l'euro si è indebolito verso il dollaro (-6%), verso lo Yuan (-3,4%), e si è rafforzato verso lo Yen (+4,3%) che rimane debole a causa della politica monetaria della Banca centrale del Giappone.

Materie prime

Nel corso dell'anno i prezzi delle materie prime espressi in dollari sono scesi complessivamente dell'11% circa (indice S&P GSCI), a fronte di un aumento di circa il 10% del loro controvalore in euro che ha rallentato la discesa dell'inflazione. Il prezzo del petrolio è rimasto sostanzialmente stabile, nonostante la crisi in Medio Oriente, grazie alla produzione statunitense.

Nel complesso il 2024 è stato un anno a due velocità per le materie prime: è aumentato il prezzo dell'oro, sul quale gli investitori hanno puntato per proteggersi dall'inflazione; mentre hanno subito un calo i prezzi di alcuni metalli industriali, come il ferro, a causa del rallentamento economico della Cina, principale consumatore di metalli al mondo.

MERCATI FINANZIARI

Azioni

Nel 2024 gli indici dei mercati azionari globali presenti nei benchmark dei comparti di Mediafond hanno avuto un rendimento positivo: +26,60% indice globale mercati sviluppati a cambio aperto, +19,89% l'indice globale mercati sviluppati a cambio coperto, +14,68% indice dei mercati emergenti, +15,56%, l'indice azionario globale del segmento a minore capitalizzazione ("small cap"). Anche nel 2024 l'andamento dei mercati azionari è stato determinato dal mercato americano, che pesa ormai oltre il 70% nell'indice globale e, al suo interno, da poche grandi società tecnologiche (fra cui le cosiddette "Magnifiche 7"). A fine 2024 il peso delle prime 10 società per capitalizzazione era pari a circa il 35% dell'indice azionario MSCI USA.

L'incremento negli Stati Uniti ha riflesso sia una redditività delle imprese superiore alle attese sia, soprattutto, la risposta positiva ai risultati elettorali. La crescita si è concentrata ai settori bancario, finanziario e tecnologico, sulla base di aspettative di un orientamento più favorevole alla deregolamentazione da parte della prossima amministrazione; il settore energetico ha beneficiato anche di aspettative di un incremento sostenuto della produzione petrolifera.

La dinamica dei mercati ha accentuato il distacco fra Stati Uniti ed Europa. Negli ultimi 5 anni il rendimento dell'indice in euro dell'indice SP500 è stato pari al 137%, mentre quello dell'indice del

mercato azionario europeo è stato del 38%. La differenza di andamento è dovuta alla diversa composizione settoriale degli indici azionari delle due aree. Negli Stati Uniti i settori industriale e finanziario pesano congiuntamente circa il 22% contro il 39% in Europa. Al contrario il peso del settore tecnologico è del 29% negli Stati Uniti e del 7% in Europa.

L'andamento dell'indice dei mercati emergenti è il risultato di due andamenti contrastanti nel corso dell'anno. Da un lato il mercato cinese ha avuto un rendimento pressoché nullo nei primi 9 mesi, per poi recuperare a partire dal mese di settembre a seguito del pacchetto di stimolo dell'economia, e chiudere l'anno a +27%. Dall'altro, tutti gli altri mercati emergenti nella seconda parte dell'anno che hanno avuto una correzione chiudendo l'anno con un rendimento del 11% circa (indice MSCI Emerging Markets ex China).

I mercati azionari chiudono il 2024 su valutazioni elevate, in particolare per gli Stati Uniti, che li rendono particolarmente sensibili a shock esterni o a dati economici inattesi. Un esempio di questa sensibilità si è avuto fra la fine di luglio e i primi giorni di agosto, quando dati meno positivi sull'occupazione americana e un annuncio di politica monetaria più restrittivo da parte della banca centrale del Giappone hanno provocato una pesante contrazione della borsa di Tokyo e una discesa di oltre il 6% di quella americana, oltre che un'elevata volatilità nel mercato dei cambi.

Obbligazioni

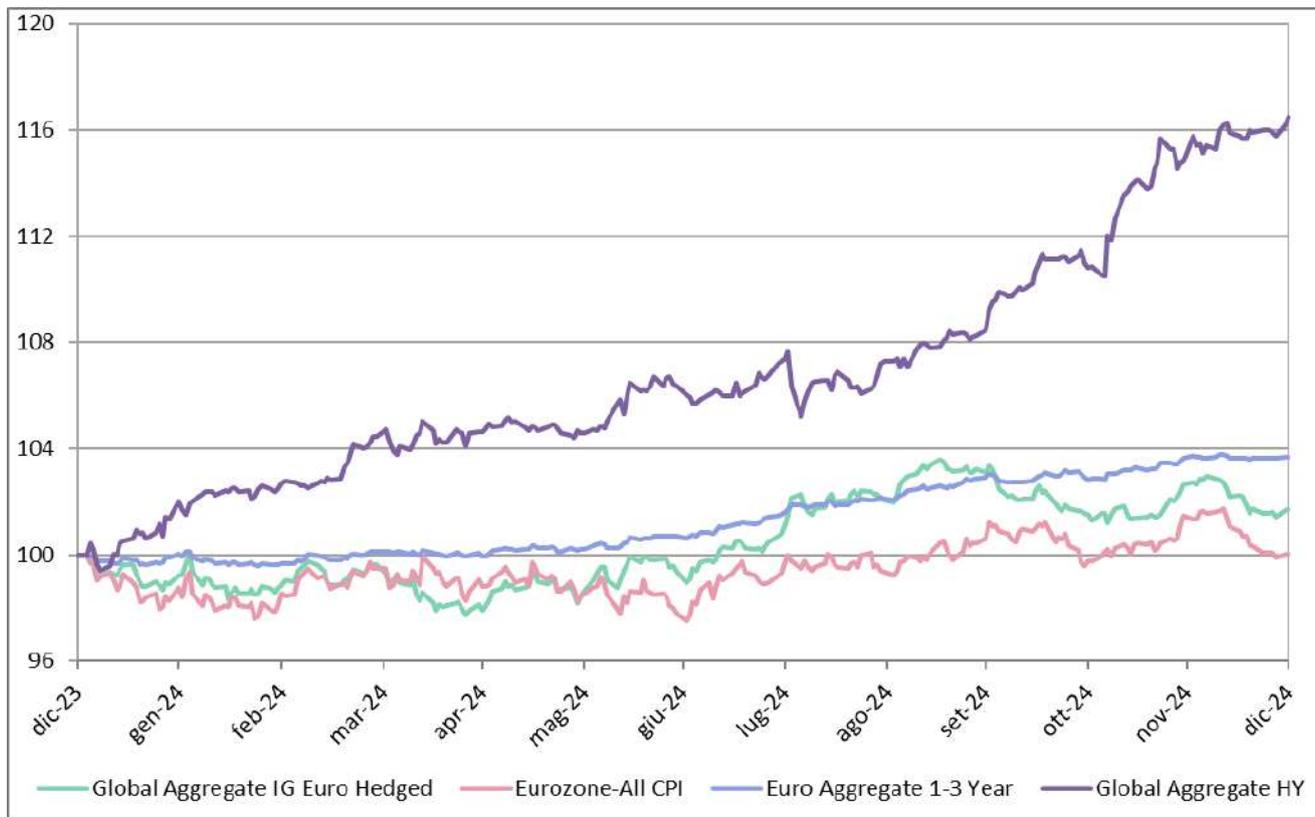
I mercati obbligazionari hanno avuto un andamento contrastato nei primi 6 mesi dell'anno ma hanno concluso l'anno con rendimenti positivi, grazie soprattutto ai dati favorevoli dell'inflazione nelle economie sviluppate e al cambiamento dell'atteggiamento delle banche centrali dopo il mese di giugno. Nel corso dell'anno gli indici obbligazionari che compongono i benchmark dei comparti del Fondo hanno avuto tutti rendimenti positivi: 3,66% l'indice euro aggregate 1-3 anni, 1,68% l'indice obbligazionario globale "investment grade" a cambio coperto e 16,48% l'indice obbligazionario globale "high-yield". L'indice dei titoli di Stato euro legati all'inflazione è rimasto invariato (+0,04%).

L'indice globale "high yield", nel quale prevalgono gli emittenti corporate, ha beneficiato dell'andamento positivo dei mercati azionari e dell'andamento positivo del dollaro, mentre l'indice globale "investment grade", nel quale prevalgono gli emittenti governativi, ha sofferto prima l'incertezza sul corso delle politiche monetarie, poi quella sulla politica fiscale americana.

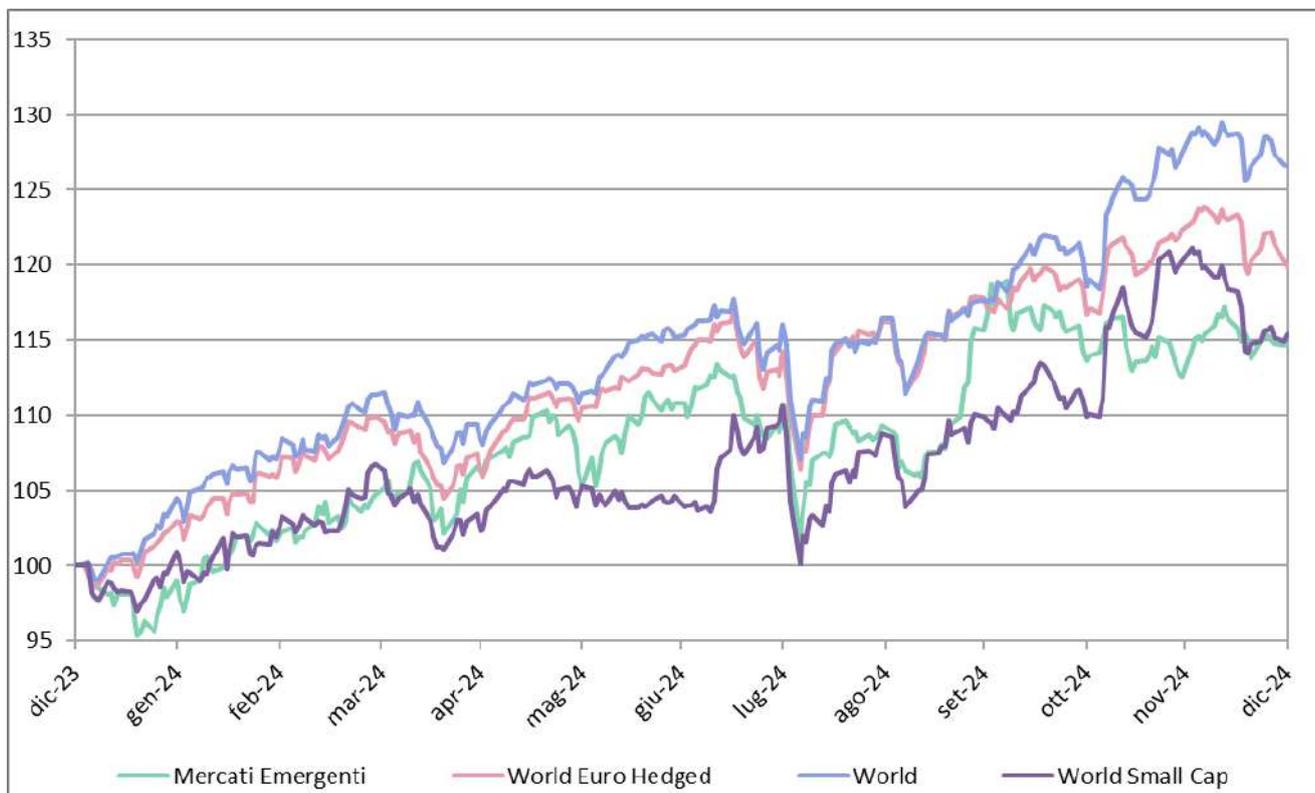
Sempre con riferimento ai mercati obbligazionari, va ricordato l'andamento positivo dei titoli di Stato italiani. Lo spread di rendimento fra titolo di Stato tedesco e BTP a 10 anni nell'ultimo trimestre dell'anno ha avuto valori compresi fra 105 e 120 pb, minimi dall'epoca del governo Draghi. Grazie alla politica fiscale prudente del governo italiano, la crisi politica in Francia ha avuto, anziché un effetto di contagio, un impatto positivo sui flussi degli investitori esteri verso il debito sovrano italiano.

Ricordiamo che i rendimenti correnti di tutti questi indici rimangono elevati e positivi anche al netto dell'inflazione attesa.

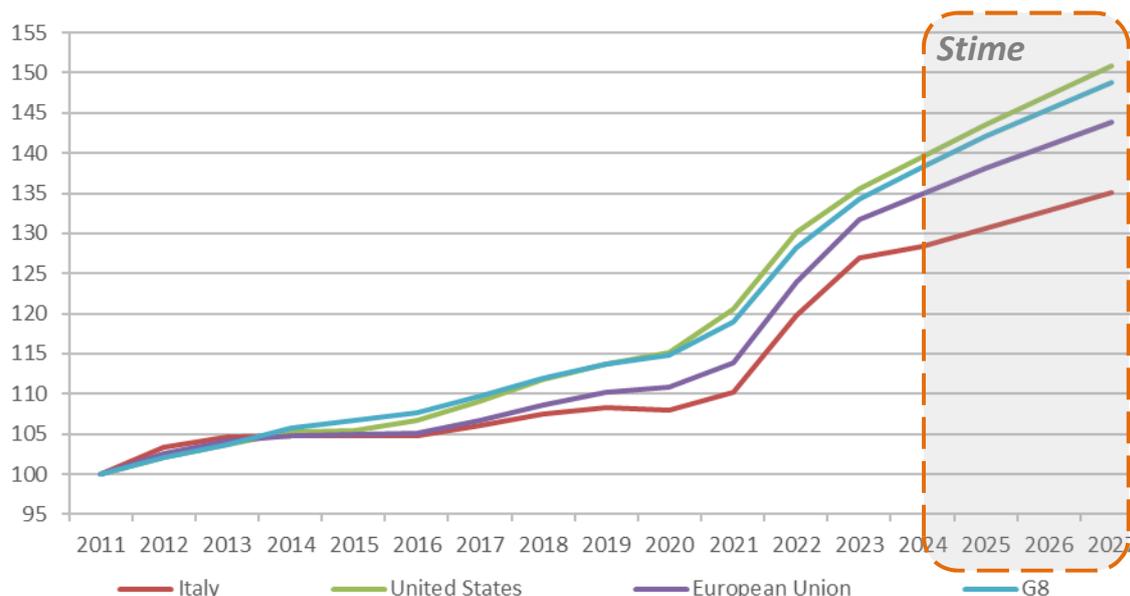
Obbligazioni e titoli di Stato



Azioni



Tasso di inflazione storico e prospettico

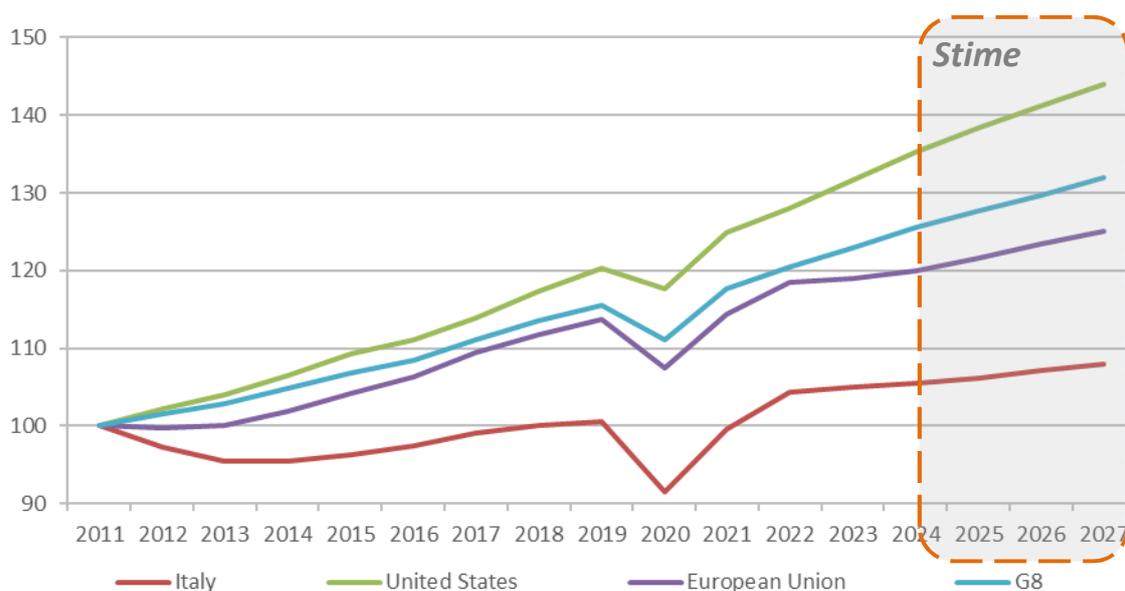


Nota: Base 100 per l'anno 2011; Fonte Bloomberg

La crescita globale nel 2024 è stata contraddistinta da andamenti molto differenti tra economie sviluppate ed economie emergenti. La crescita dell'inflazione invece in tutte le aree monitorate ha mostrato segni di rallentamento.

Nell'Unione Europea il tasso di inflazione nel 2024 è stato del 2,5%, in ribasso rispetto al 6,2% del 2023; nello stesso periodo negli Stati Uniti è stato del 3%, in calo dal +4,1% dell'anno precedente. In Italia il dato relativo al tasso d'inflazione si attesta invece all'1,1%; nel 2023 si era registrato un rialzo del 6%.

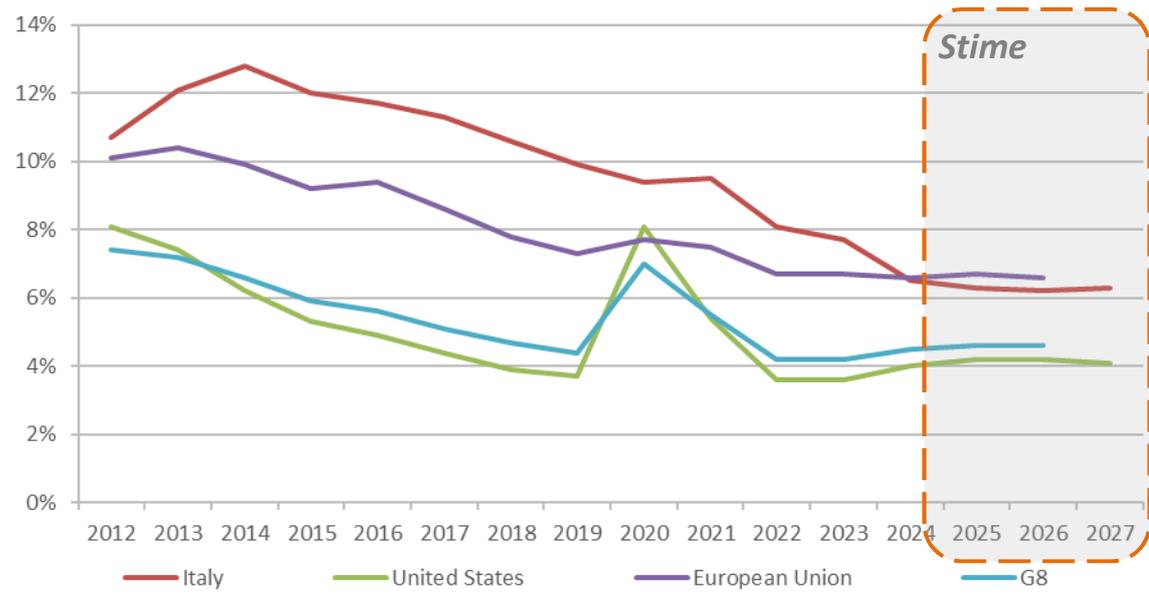
Andamento PIL storico e prospettico



Nota: Base 100 per l'anno 2011; Fonte Bloomberg

Gli indicatori economici evidenziano una stima di PIL per l'Italia di +0,6%, in modesta espansione rispetto all'anno precedente quando aveva fatto registrare un rialzo dello 0,5%. Negli USA il dato di PIL del 2024 ha rilevato un rialzo del 2,8%, rispetto al 2,9% dell'anno precedente e ci si aspetta che quest'anno cresca del 2,3%. Anche la crescita del PIL nell'Unione Europea è stata positiva e pari a circa +0,9% e si stima per il 2025 un rialzo dell'1,3%.

Tasso di disoccupazione storico e prospettico



Fonte Bloomberg

Nell'Unione Europea il tasso di disoccupazione nel 2024 si è attestato al 6,6%, in leggera diminuzione rispetto al 6,7% del 2023. Nello stesso periodo negli Stati Uniti è stato pari al 4% (in rialzo rispetto al 3,6% del 2023) mentre in Italia ha registrato una discesa passando dal 7,7% del 2023 al 6,5% del 2024.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE COMPLESSIVA

Multiprodotto

A partire dal 1° gennaio 2013, Mediafond ha adottato una struttura "multi prodotto" innovativa per il mercato dei Fondi negoziali italiani. Tale impostazione permette a Mediafond di aumentare le possibilità di scelta per gli iscritti e di ottimizzare le risorse investite in termini di costi e di rischio.

L'iscritto può scegliere tra i seguenti profili:

	Comparto Garantito	Quota di comparto Obbligazionario	Quota di comparto Azionario
Profilo Garantito	100%		
Profilo Prudente		80%	20%
Profilo Stabilità		60%	40%
Profilo Dinamico		40%	60%

Attivo Netto Destinato alle Prestazioni e Situazione Contributiva

Il totale Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31 dicembre 2024 ammonta ad € 155.089.627 in aumento del 9,49% rispetto al 31 dicembre 2023.

Il comparto più rilevante in termini di attivo netto è quello obbligazionario derivante dalla preferenza degli iscritti per il profilo Prudente, composto a sua volta per l'80% dal comparto obbligazionario.

Profilo	N. Aderenti per Profilo	Comparto Garantito	Comparto Obbligazionario	Comparto Azionario	Totale delle masse gestite
Profilo Garantito	239	6.254.268	-	-	6.254.268
Profilo Prudente	1.721	-	79.322.706	21.831.268	101.153.974
Profilo Stabilità	619	-	16.173.100	11.071.606	27.244.706
Profilo Dinamico	543	-	8.129.193	12.307.658	20.436.851

Nota: Il totale ripartito per profilo considera l'attribuzione dei valori quota dei comparti arrotondati al terzo decimale. In virtù di ciò il totale ANDP non coincide con la somma delle singole posizioni individuali per effetto dell'arrotondamento

I contributi per le prestazioni pervenuti al 31 dicembre 2024 sono stati pari ad € 18.550.226 in aumento del 38,07% rispetto al 2023. I contributi, al lordo dei trasferimenti in ingresso e degli switch per cambio comparto, sono stati € 12.009.837 in aumento del 10,86% rispetto al 2023. Il dato relativo al controvalore degli switch per cambio comparto è stato nell'anno pari ad € 4.941.511, più che doppio rispetto all'anno precedente quando era stato pari ad € 2.195.794.

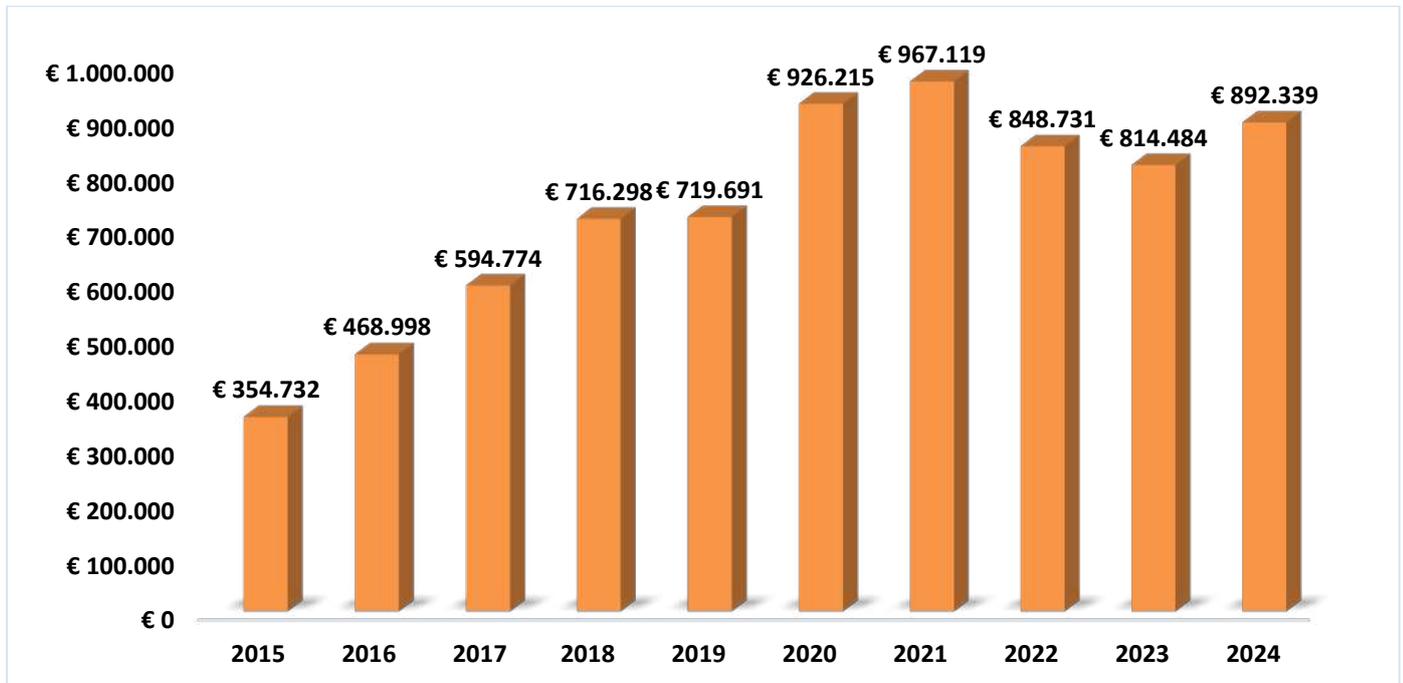
Come per i passati esercizi, il TFR ha rappresentato la fonte principale dei contributi per le prestazioni, con il 61,17% dei contributi versati nel 2024.

€	Azienda	%	Aderente	%	TFR	%	Totale	%
Garantito	112.104	5,84%	125.538	4,58%	493.492	6,72%	731.134	6,09%
Obbligazionario	1.581.510	82,33%	2.236.896	81,58%	5.904.374	80,36%	9.722.780	80,96%
Azionario	227.407	11,84%	379.401	13,84%	949.115	12,92%	1.555.923	12,96%
Totale	1.921.021	100,00%	2.741.835	100,00%	7.346.981	100,00%	12.009.837	100,00%
% sul totale	16,00%		22,83%		61,17%		100,00%	

Nota: I totali della tabella si riferiscono solo ai contributi lordi e non includono i trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari ed i trasferimenti in ingresso per cambio comparto.

Nel 2024 gli iscritti che hanno versato contributi volontari “una tantum” sono stati n. 379 (compresi i soggetti fiscalmente a carico) per un importo complessivo pari a € 892.339, in aumento del 9,56% rispetto all’anno precedente.

Contribuzione Volontaria



Il totale ottenuto sommando anticipazioni, trasferimenti e riscatti, erogazioni in forma di capitale ed altre entrate previdenziali ammonta ad € 14.564.483, in aumento del 40,64% rispetto al 2023. Deducendo tale importo dall’ammontare totale dei contributi si ottiene il saldo della gestione previdenziale pari ad € 3.985.743 in aumento del 29,42% rispetto al 2023.

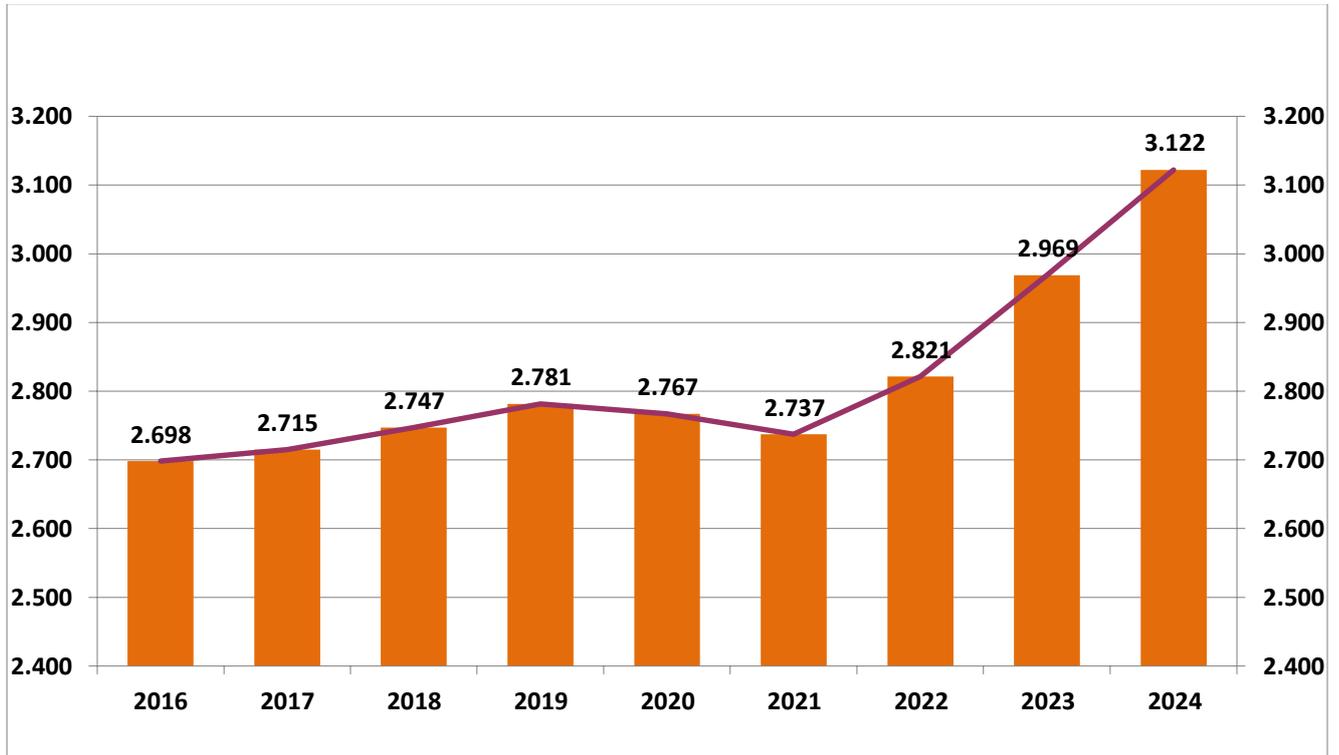
La gestione finanziaria indiretta ha prodotto un risultato positivo pari a € 11.755.047, in aumento del 17,98% rispetto al 2023. La gestione finanziaria indiretta, al netto degli oneri di gestione, ha generato un margine positivo di € 11.430.778.

La variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni è stata di € 13.436.750, lo scorso anno era stata pari a € 11.179.303.

Evoluzione degli iscritti

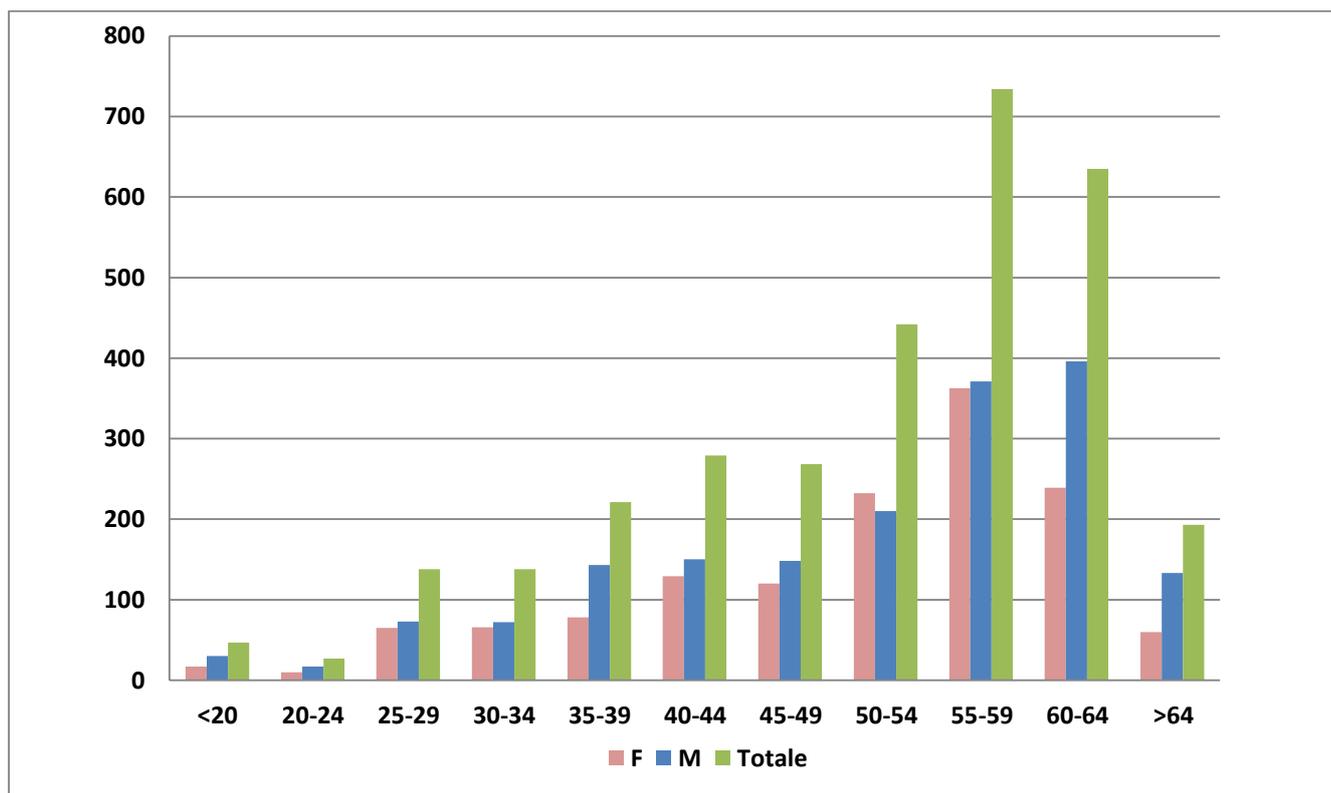
Gli iscritti al 31 dicembre 2024 risultavano essere 3.122, in aumento di 153 unità rispetto all’anno precedente: i nuovi iscritti sono stati 280, i riscatti ed i trasferimenti in uscita 127; il numero dei silenti è stato di 47, 1 in meno rispetto all’anno precedente. Nel complesso le domande di adesione sono aumentate di 1 unità, mentre il numero dei riscatti e dei trasferimenti in uscita si è ridotto di 4 unità.

Evoluzione degli iscritti

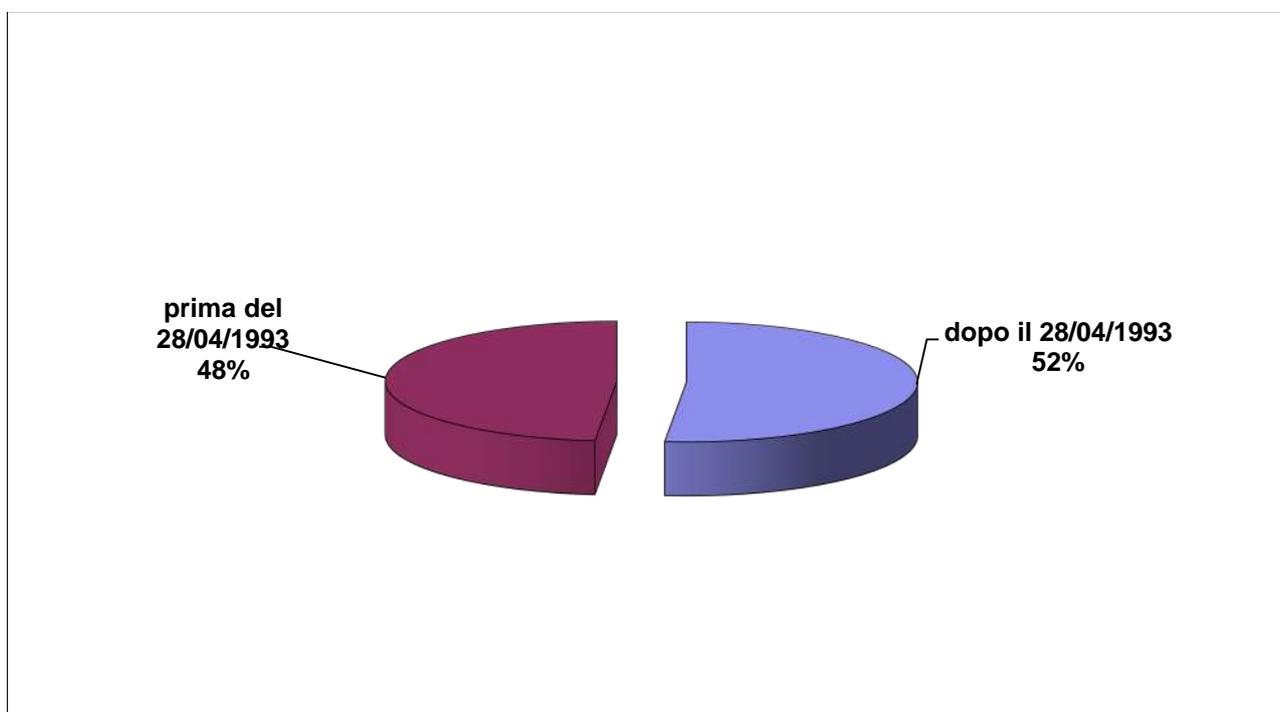


Le posizioni riscattate nell'anno sono state 127 di cui: 81 prestazioni per pensionamento; 6 per decesso e invalidità; 15 riscatti immediati e 25 trasferimenti in uscita; 0 posizioni incapienti. Sono state erogate 179 anticipazioni di cui 8 per motivi sanitari, 39 per l'acquisto/ristrutturazione della prima casa e 132 per motivi diversi. Inoltre, al 31 dicembre 2024 risultano 1 posizione in rendita e 11 posizioni in R.I.T.A. Le aziende con lavoratori iscritti al 31 dicembre 2024 sono 55. Sulla base delle stime disponibili il bacino d'utenza dei lavoratori delle aziende iscritte si aggira attorno ai 5.000 addetti. Il numero di iscritti potenziali derivante dal bacino d'utenza nazionale che comprende anche i dipendenti delle imprese iscritte alla F.R.T. che adottano il CCNL del settore televisivo privato è stimato pari a circa 8.000 addetti. L'età media degli iscritti è pari a 51 anni. La ripartizione degli iscritti per sesso e per classi di età risulta essere la seguente:

Iscritti per classi di età



Iscritti per data prima occupazione



2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il comportamento dei rendimenti dei vari profili è stato coerente con il grado di rischio implicito. I benchmark di riferimento selezionati si sono rivelati corretti fornendo un valido elemento di controllo per la performance dei gestori.

Gestione finanziaria indiretta

Come evidenziato in precedenza, nel 2024 si è avuto un consolidamento dei mercati finanziari che hanno beneficiato di uno scenario con inflazione in calo e segnali accomodanti dalle Banche Centrali. La gestione finanziaria indiretta ha generato un risultato positivo pari a € 11.755.047. Gli oneri di gestione ammontano ad - € 324.269 in aumento rispetto all'esercizio precedente quando sono stati di - € 223.611. Si riportano qui di seguito la descrizione ed i rendimenti dei singoli profili di investimento.

Comparto/Profilo Garantito

Dal 1° luglio 2017, la gestione del comparto è stata affidata ad UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Il profilo si propone una gestione prudente a basso rischio, con garanzia di capitale a scadenza e per gli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. E' stato introdotto un vincolo sul limite massimo della volatilità pari al 3% annualizzato, con l'obiettivo di contenere le oscillazioni di valore per rispondere alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o che, ormai prossimo alla pensione, sceglie un comparto garantito al fine di consolidare il proprio patrimonio.

La garanzia riguarda la restituzione del capitale a scadenza, per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel comparto sino al 30 giugno 2027. La garanzia di capitale viene inoltre riconosciuta al verificarsi degli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. In particolare, nei seguenti casi:

- ❖ diritto alla prestazione pensionistica;
- ❖ riscatto per decesso;
- ❖ riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- ❖ riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- ❖ anticipazione per spese sanitarie;
- ❖ R.I.T.A.: salvo revoca o trasferimento della posizione individuale (in costanza di erogazione della R.I.T.A.)

Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito ed il valore tecnico della posizione individuale. I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Profilo Garantito.

Le scelte di gestione sono finalizzate a rispondere alle esigenze di un iscritto ad un comparto

conservativo. Gli strumenti finanziari sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari; investimenti in OICR, ETF o SICAV e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE.

La componente obbligazionaria prevede la gestione di titoli governativi prevalentemente dell'area OCSE ed eventualmente altri strumenti di debito Area OCSE. La componente azionaria non potrà essere superiore al 10% delle risorse complessive. La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.

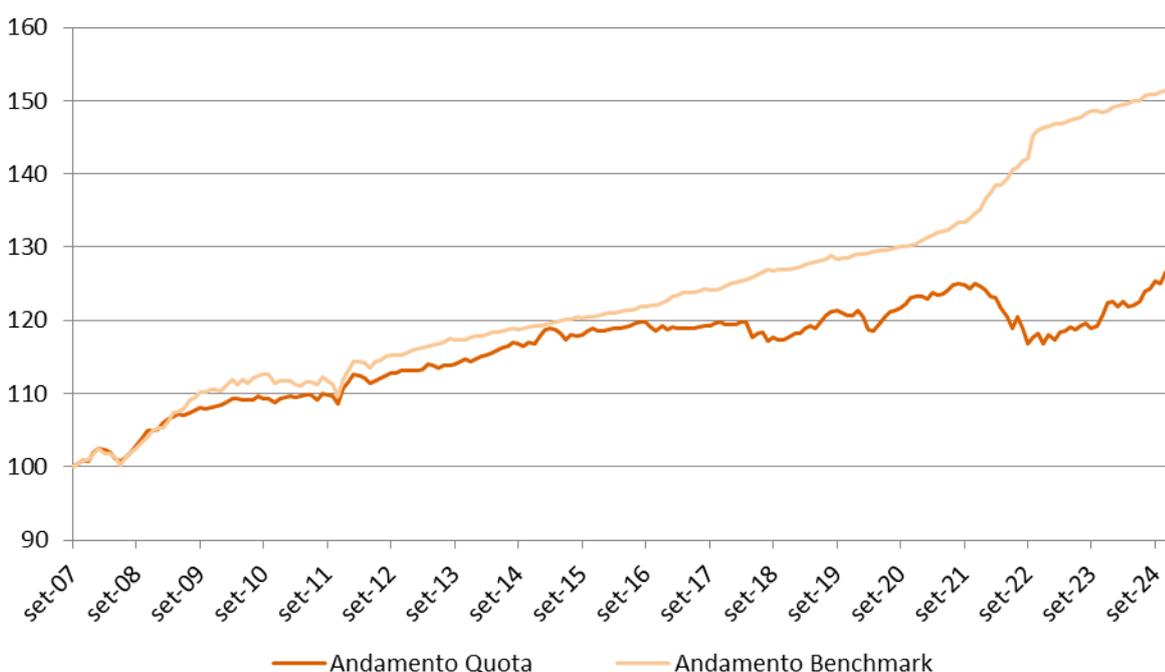
Nel corso dell'anno si segnalano le seguenti principali voci della gestione previdenziale del comparto. La voce "Contributi per le prestazioni" è passata da € 1.455.995 del 2023 ad € 1.644.721, con un aumento del 12.96% rispetto all'esercizio precedente; la voce "trasferimenti e riscatti" è passata da - € 377.316 del 2023 a - € 1.343.404 e la voce "anticipazioni" ammonta ad - € 56.615 contro - € 81.544 del 2023.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta è stato di € 239.058 da € 318.104 del 2023. Gli oneri di gestione sono - € 24.146, nel 2023 sono stati di - € 19.984.

La variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni è stata di € 244.402, l'anno scorso è stata di € 1.040.888. L'aumento in termini percentuali dell'ANDP è stato del 3,63%, da € 6.035.293 dell'anno scorso ad € 6.254.268 di quest'anno.

Nel 2024 il tasso di rotazione del portafoglio è stato di 0,39, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio quando era stato dello 0,74.

Il grafico seguente rappresenta il margine di rivalutazione che il profilo garantito ottiene in confronto al coefficiente di rivalutazione del TFR, assunto a riferimento da luglio 2012 (30 settembre 2007=base 100).



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati calcolati sulla base del valore quota ufficiale al mese di riferimento:

- per l'anno 2024 pari al +3,09% (Rivalutazione netta TFR +1,92%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (ottobre 2007) al 31 dicembre 2024 pari al 26,26% (Benchmark +51,53%);
- Il valore quota è passato da € 12,248 del 29/12/2023 ad € 12,626 al 31/12/2024.

Profilo Prudente

Il profilo si propone di massimizzare il tasso di rendimento atteso, avendo come riferimento, in un orizzonte temporale di breve/medio periodo, un rendimento obiettivo compatibile con un aderente particolarmente prudente e non disposto a sopportare una importante discontinuità dei risultati conseguiti. Il Profilo Prudente prevede un'allocazione delle risorse raccolte per l'80% nel comparto obbligazionario e per il 20% nel comparto azionario. I rendimenti di tale profilo sono il risultato della combinazione dei rendimenti del comparto obbligazionario e di quello azionario, descritti più avanti nella relazione.

A far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 il Benchmark utilizzato per valutare la performance del profilo è stato così composto:

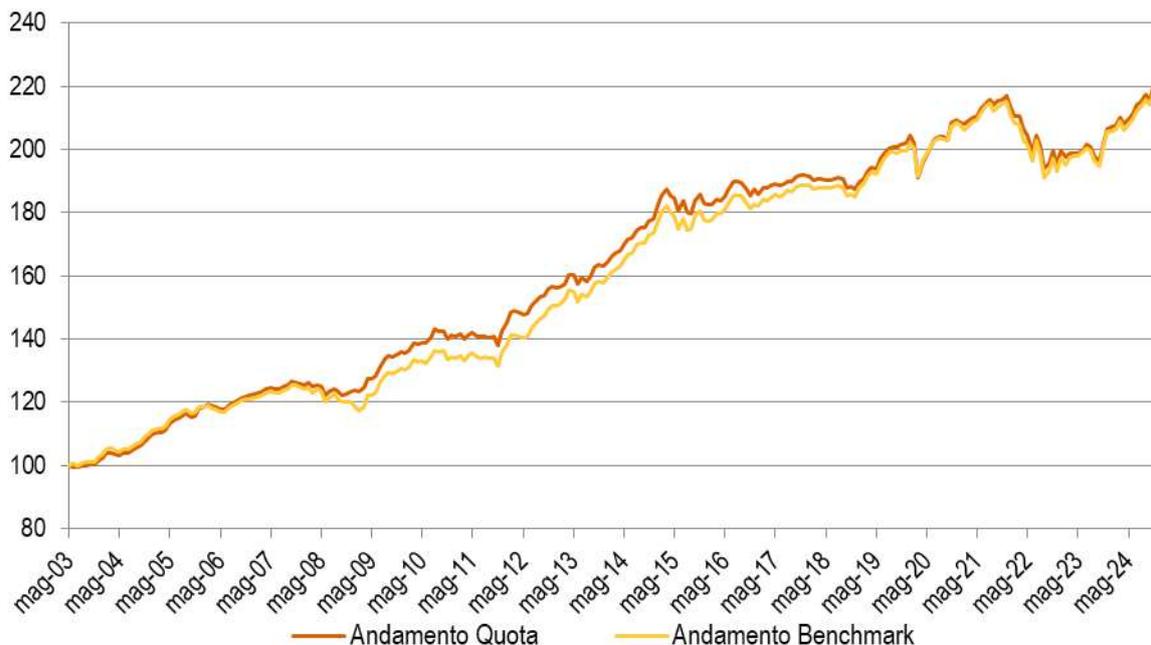
- 55,2% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 8% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 6,8% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index (EG0I);
- 10% ICEBofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00);
- 14% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 4% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 2% Msci Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF).

Il Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 al 31 gennaio 2025 è stato il seguente:

- 16 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 8 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 48 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 8 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TREU);
- 14 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 1,6 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 2,2 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)

- 2,2 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI);

Il raffronto storico fra i risultati del Profilo Prudente rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza positiva a favore del Profilo Prudente di circa il 2,06% (31 maggio 2003 = base 100).



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati:

- per l'anno 2024 pari al +5,68% (Benchmark +5,22%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (maggio 2003) al 31 dicembre 2024 pari al 118,38% (Benchmark 116,32%).

Profilo Stabilità

Il Profilo Stabilità prevede un'allocazione delle risorse raccolte per il 60% nel comparto obbligazionario e per il 40% nel comparto azionario. I rendimenti di tale profilo sono il risultato della combinazione dei rendimenti del comparto obbligazionario e di quello azionario, descritti più avanti nella relazione.

A far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 il Benchmark utilizzato per valutare la performance del profilo è stato così composto:

- 41,4% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 6% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 5,1% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index (EG0I);
- 7,5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00);
- 28% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);

- 8% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 4% Msci Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF).

Il Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 al 31 gennaio 2025 è stato il seguente:

- 12 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 6 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 36 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 6 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TREU);
- 28 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 3,2 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 4,4 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 4,4 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI);

Il raffronto storico fra i risultati del Profilo Stabilità rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza negativa pari a -8,36%.



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati:

- per l'anno 2024 pari a +8,04% (Benchmark +7,70%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (gennaio 2013) al 31 dicembre 2024 pari al 63,72% (Benchmark 72,08%).

Profilo Dinamico

Il Profilo Dinamico risponde alle esigenze di un aderente che effettuerà versamenti per un periodo lungo, che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo essendo disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Il Profilo Dinamico prevede un'allocazione delle risorse raccolte per il 40% nel comparto obbligazionario e per il 60% nel comparto azionario. I rendimenti di tale profilo sono il risultato della combinazione dei rendimenti del comparto obbligazionario e di quello azionario, descritti più avanti nella relazione.

A far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 il Benchmark utilizzato per valutare la performance del profilo è stato così composto:

- 27,6% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 4% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 3,4% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index (EG0I);
- 5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00);
- 42% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 12% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 6% Msci Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF).

Il Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 al 31 gennaio 2025 è stato il seguente:

- 8 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 4 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 24 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 4 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TRE);
- 42 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 4,8 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 6,6 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 6,6 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI);

Il raffronto storico fra i risultati del Profilo Dinamico rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza negativa pari al -17,85% (31 agosto 2010 = base 100).



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati:

- per l'anno 2024 pari a +10,44% (Benchmark +10,21%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (agosto 2010) al 31 dicembre 2024 pari al 115,46% (Benchmark 133,31%).

Rendimenti del comparto obbligazionario ed azionario

Comparto Obbligazionario

La gestione del comparto obbligazionario è volta ad investire le risorse di pertinenza in strumenti obbligazionari emessi da governi, enti sovranazionali, agenzie, società private, con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli di rischio comparabili al benchmark di riferimento.

Dal 1° ottobre 2014 la gestione del patrimonio del comparto obbligazionario è stata affidata a Pioneer Investment Management S.G.R.P.A., Amundi SGR dal 1° gennaio 2018 al 31 gennaio 2020.

Dal 1° febbraio 2020 il gestore Amundi SGR è stato confermato nel suo incarico di gestione in quanto vincitore del bando di gara effettuato da Mediafond nel corso del 2019. Come previsto dal mandato di gestione, a seguito di approfondita analisi dei risultati conseguiti dal gestore nel corso del triennio 1° febbraio 2020 - 31 gennaio 2023, il mandato è stato rinnovato alle stesse condizioni economiche e contrattuali precedenti, fino al 31 gennaio 2026.

Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una redditività del patrimonio affidato, ponderata per il rischio, compatibile con il benchmark di riferimento.

Gli strumenti finanziari presenti nel comparto sono: liquidità, titoli di debito governativi, societari, enti sovranazionali e agenzie denominati in euro e in divisa. Le obbligazioni societarie possono avere un peso non superiore al 40% delle risorse in gestione.

L'investimento in prodotti OICR, ETF, SICAV o assimilati è consentito nel limite del 40%, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio. È consentito l'impiego di futures e opzioni su futures, operazioni di pronti contro termine in Euro, aventi sottostanti titoli di stato, e forward sulle valute. L'investimento in tali strumenti è a discrezione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato.

Categorie di emittenti e settori industriali: le emissioni societarie devono avere e mantenere per tutta la durata dell'investimento un rating pari ad almeno l'investment grade per le agenzie S&P e Moody's.

L'esposizione massima per singolo emittente non può superare il massimo fra lo 0.5% del portafoglio complessivo e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. In quest'ultimo caso, il Gestore è tenuto ad informare il Fondo all'atto del primo acquisto e per ogni successiva movimentazione. Sono considerati "corporate" titoli obbligazionari diversi da governativi, sovranazionali e agenzie. È consentito l'investimento in titoli non investment grade per un ammontare massimo pari al 15% delle risorse in gestione, con un limite minimo di merito di credito pari a B per le agenzie S&P, Moody's o Fitch. I fondi classificati come high yield e obbligazionari paesi emergenti sono ammessi entro il limite previsto per i titoli sub IG e, per il rispetto al limite del rating minimo, si prenderà come riferimento il rating medio degli stessi al momento dell'acquisto e quello successivamente comunicato dal gestore.

In caso di investimento tramite OICR il limite è da riferirsi al rating medio dell'OICR. Qualora l'esposizione a titoli di debito aventi rating non-investment grade superi il 15% del patrimonio, il Gestore, nel caso reputi che l'interesse della gestione lo richieda, può mantenere i titoli presenti in portafoglio valutando a questo fine anche altre informazioni ad esso disponibili che dovranno formare oggetto di una informativa indirizzata al Fondo pensione. I titoli di debito "corporate", non possono superare il 40%. Sono esclusi ABS, MBS, Tier 1, ibridi e loro equivalenti. L'esclusione non si applica se tali titoli sono detenuti in via residuale tramite OICR. È prevista la possibilità di acquisto di titoli privi di rating all'atto dell'emissione, purché entro i 30 giorni successivi presentino un merito di credito nei limiti consentiti, fatto salvo per i titoli governativi per i quali si farà riferimento al rating dell'emittente. Aree geografiche di investimento: emittenti obbligazionari prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Informativa.

Il Benchmark utilizzato per valutare il rendimento del comparto introdotto a far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 è stato così composto:

- 69% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 10% ICE BofAML1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 8,5% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond index (EG0I);
- 12,5%ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00).

Il Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 è il seguente:

- 20 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 10 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 60 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 10 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TREU)

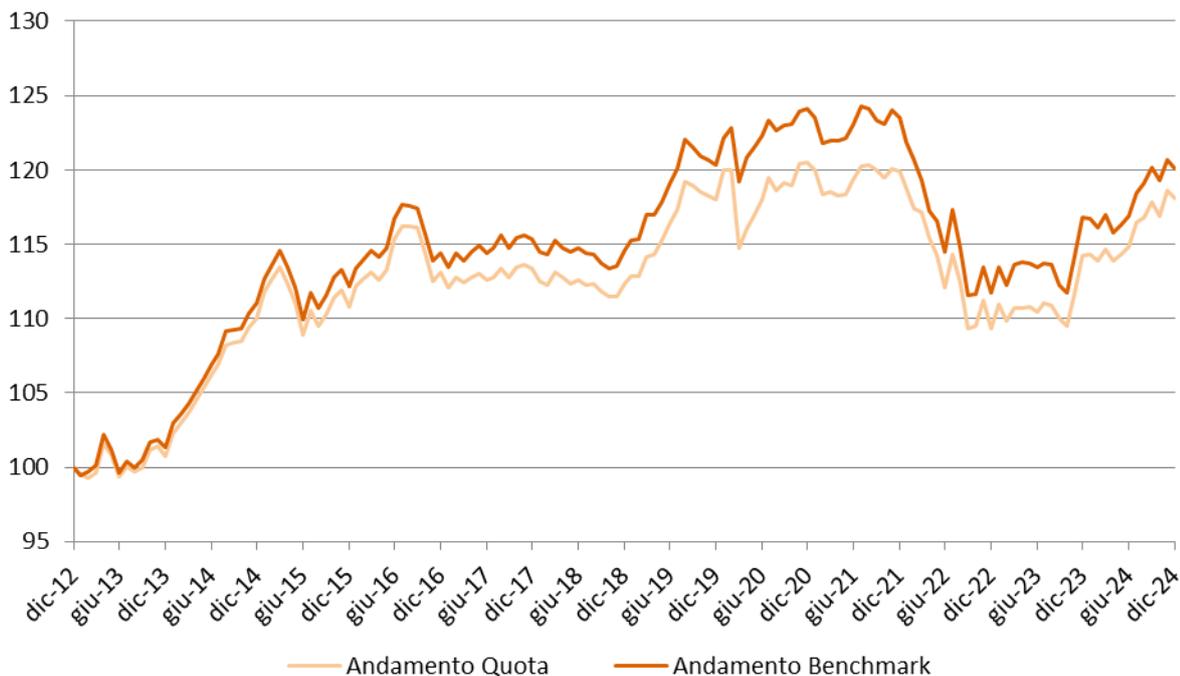
Nel corso dell'anno si segnalano le seguenti principali voci della gestione previdenziale del comparto. La voce "Contributi per le prestazioni" ammonta ad € 12.554.031 da € 9.024.914 del 2023; la voce "trasferimenti e riscatti" è pari ad - € 3.338.083 rispetto ad - € 2.207.677 del 2023.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta si è stato positivo per € 3.984.023 in calo rispetto allo scorso esercizio quando era stato di € 4.913.106. Gli oneri di gestione sono stati pari a - € 220.730 in aumento rispetto al 2023, - € 146.129.

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta a € 103.624.999 in aumento del 7,31% rispetto al 2023.

Il tasso di rotazione del portafoglio è stato dello 0,20 in leggera riduzione rispetto all'anno precedente quando era stato di 0,24. Il valore risulta all'interno delle linee guida previste per il Comparto Obbligazionario.

Il raffronto storico fra i risultati del comparto obbligazionario rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza negativa pari al 2,00%.



Il valore quota del comparto obbligazionario dalla data del suo avvio, avvenuta all'1 gennaio 2013, è passato da € 10,000 ad € 11,807 con un incremento del 18,07% mentre nello stesso periodo il Benchmark ha avuto un incremento del 20,07%.

Comparto Azionario

La gestione del comparto azionario è volta ad investire le risorse di pertinenza in strumenti azionari con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli di rischio comparabili al benchmark di riferimento.

Il Gestore ha facoltà di discostarsi a propria discrezione, dal benchmark di seguito indicato in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti predefiniti in Convenzione.

Dal 1° ottobre 2014 al 31 gennaio 2020 la gestione del patrimonio del comparto azionario è stata affidata a Credit Suisse (Italy) S.p.A.

Dal 1° febbraio 2020 il gestore Credit Suisse (Italy) S.p.A è stato confermato nel suo incarico di gestione in quanto vincitore del bando di gara effettuato da Mediafond nel corso del 2019. Come previsto dal mandato di gestione, a seguito di approfondita analisi dei risultati conseguiti dal gestore nel corso del triennio 1° febbraio 2020 - 31 gennaio 2023, il mandato è stato rinnovato alle stesse condizioni economiche e contrattuali precedenti, fino al 31 gennaio 2026.

Nei mesi di ottobre e novembre 2024 è stato ultimato il processo di integrazione tra la società acquisita Gruppo Credit Suisse e il Gruppo acquirente UBS. Tale processo è avvenuto tramite fusione per incorporazione. In particolare, con decorrenza dal 1° ottobre l'esecuzione delle negoziazioni, viene

effettuato tramite il modello operativo globale di UBS AM e con decorrenza dal 1° novembre è avvenuto il trasferimento del contratto di gestione patrimoniale a UBS Asset Management (Italia) Società di Gestione del Risparmio Società per Azioni ("UBS AM SGR"). A seguito del processo di fusione per incorporazione tra CS Italy e UBS AM, i termini e le condizioni contrattuali presenti in Convenzione e il team dedicato alla gestione dell'attivo del Fondo non sono cambiati.

Il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1 del D.M. 166/14, e nel rispetto di quanto indicato all'articolo 65 del Decreto avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- azioni, quotate o quotande, prevalentemente su mercati regolamentati;
- opzioni e contratti futures su indici azionari e valutari unicamente nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- contratti a termine su valute nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- nel caso di operazioni di mercato primario su attività che saranno quotate con certezza entro una data stabilita, il Gestore potrà operare con il global coordinator anche se questa società appartiene allo stesso gruppo;
- quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, purché sussistano tutte le seguenti condizioni:
 - ✓ che tali strumenti siano utilizzati con la finalità di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - ✓ che il loro utilizzo sia limitato alle asset class azionarie;
 - ✓ che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dalla Banca depositaria ed il Gestore potrà utilizzare solo gli OICR espressamente autorizzati da quest'ultima;
 - ✓ che il Gestore si impegni a comunicare il factsheet o equipollente supporto informativo, per tutti gli OICR presenti in portafoglio, con cadenza mensile entro il 20 del mese successivo rispetto ai dati consuntivati, se non disponibili da fonte primaria.
- OICR: fino ad un massimo del 30% del valore di mercato del portafoglio.
- Categorie di emittenti e settori industriali: tutti gli emittenti e i settori compresi negli indici azionari globali presenti nel benchmark del comparto.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
- Rischio cambio: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.



Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Informativa.

Il Benchmark utilizzato per valutare il rendimento del comparto introdotto a far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 è stato così composto:

- 70% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index (MXWOHEUR);
- 20% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 10% Msci Net TR Emerging Markets USD index convertito in Euro (NDUEEGF).

Gli indici azionari utilizzati sono da intendersi con i dividendi reinvestiti
Gli indici azionari vengono convertiti in euro con il cambio WM Reuter

Il Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 è al 31 gennaio 2025 è stato il seguente:

- 70 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 8 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 11 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 11 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI);

Nel corso dell'anno si segnalano le seguenti principali voci della gestione previdenziale del comparto.

La voce "Contributi per le prestazioni" ammonta ad € 4.351.474, rispetto a € 2.954.813 del 2023; la voce "trasferimenti e riscatti" è pari ad - € 2.116.420 in aumento rispetto a - € 1.331.817 del 2023 e la voce "anticipazioni" si attesta - € 689.653, da - € 643.972 del 2023.

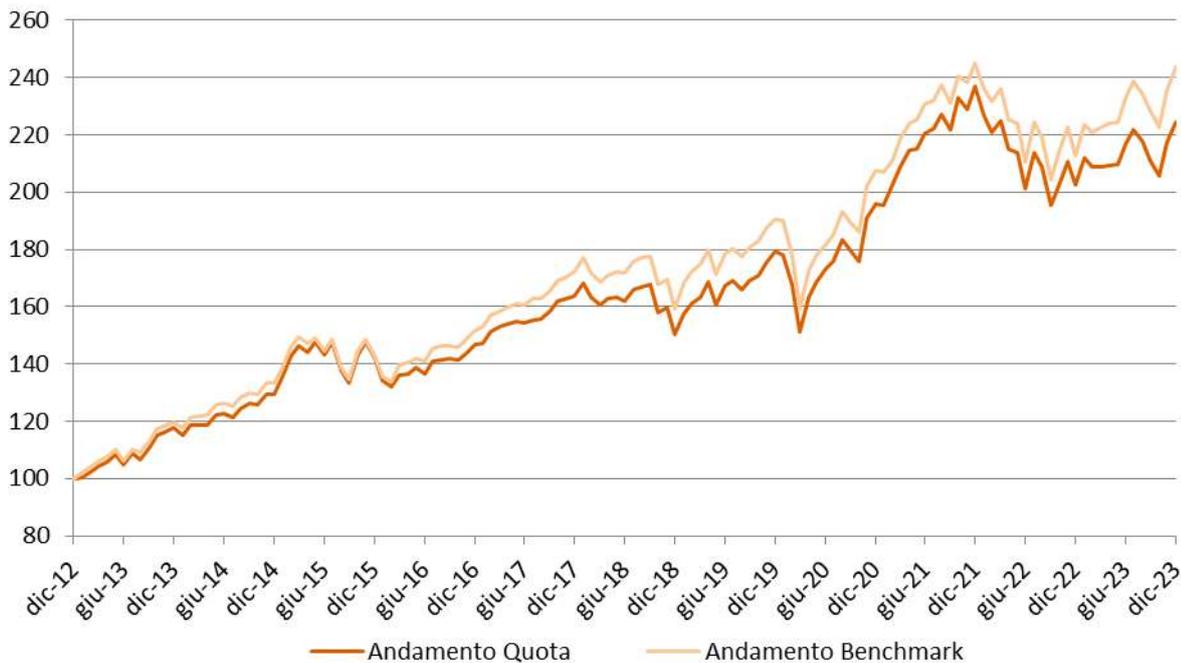
Il risultato della gestione finanziaria indiretta è stato positivo di € 7.531.966, in consistente aumento rispetto al dato, pari ad € 4.732.799, dello scorso esercizio. Gli oneri di gestione sono stati pari a - € 79.393 da - € 57.498, dello scorso esercizio.

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta ad € 45.210.360, in aumento del 15,76% rispetto al 2023.

Le commissioni di negoziazione nell'anno 2024 sono state di € 6.116,12, lo 0,03% del controvalore del volume negoziato, in calo rispetto a quelle dell'anno precedente.

Nel 2024 il tasso di rotazione è stato di 0,31, in calo rispetto al 2023 quando era stato pari a 0,50.

Il raffronto storico fra i risultati del comparto azionario rispetto al benchmark tempo per tempo vigente evidenzia una differenza negativa pari al 22,38%.



Il valore quota del comparto azionario dalla data del suo avvio, avvenuta all'1 gennaio 2013, è passato da € 10,000 a € 25,885 con un incremento del 158,85% mentre nello stesso periodo il Benchmark ha avuto un incremento del 181,23%.

Con riferimento al Regolamento UE 2019/2088 ed all'informativa da rendere per i "prodotti finanziari" del Fondo, dove per "prodotto finanziario" si intende far riferimento ai Comparti e Profili di Mediafond, TUTTI I COMPARTI e PROFILI di Mediafond non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e non hanno come obiettivo investimenti sostenibili.

Gli investimenti sottostanti i "prodotti finanziari" di Mediafond non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

3. GESTIONE AMMINISTRATIVA

Complessivamente nell'esercizio corrente, la gestione amministrativa ha generato un avanzo di € 289.827; di questo, come deliberato dal CDA di dicembre, € 40.171 sono stati investiti come "extra-rendimento", mentre € 249.656 sono stati riscontati e verranno utilizzati anche a copertura dell'attività promozionale e di sviluppo del Fondo anche in ottemperanza ai sempre più stringenti adeguamenti normativi. In totale le spese amministrative hanno rappresentato lo 0,50% dell'ANDP al 31/12/2024:

Riparto spese amministrative	2024		2023	
Servizi amministrativi acquistati da terzi	-75.020	-0,05%	-55.689	-0,04%
Spese generali ed amministrative	-222.123	-0,16%	-220.348	-0,16%
Spese per il personale	-303.850	-0,21%	-271.741	-0,19%
Oneri e proventi diversi	145.976	0,10%	43.977	0,03%
Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-249.656	-0,18%	-115.004	-0,08%
Totale spese amministrative	-704.673	-0,50%	-618.805	-0,44%

I maggiori costi per servizi amministrativi e per spese generali sono dovuti principalmente alle necessità di adeguamento normativo. Al netto dell'incremento dei proventi finanziari derivanti dalla remunerazione positiva sull'attivo di conto corrente e dal recupero di tax credit relativo a esercizi precedenti, il totale delle spese amministrative risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

4. SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

Alla data di chiusura dell'esercizio vi sono le seguenti posizioni in conflitto di interessi:

Comparto Azionario (Credit Suisse Italy SpA / UBS AM)

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Quantità	Divisa
CSIF (LUX) EQUITY CANADA DB EUR	LU1419778573	574,52	EUR
CSIF (LUX) EQ EM ESG BLUE DB EUR	LU1587908077	3.670,42	EUR

Comparto Obbligazionario – (Amundi SGR SpA)

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Quantità	Divisa
A-F GLOBAL CORPORATE BOND-X EUR HGD	LU1998921693	18.776	EUR
A-F EMERGING MKT HD CUR BD-X EUR	LU1998920968	4.015,485	EUR
A-F GLOBAL HIGH YIELD BOND-X USD	LU1998921776	9.551,347	USD

Nel corso dell'anno 2024 sono pervenute al Fondo le seguenti comunicazioni relative ad operazioni in conflitto di interesse che riportiamo qui di seguito suddivise per Gestore / Comparto e raggruppate per titolo / tipologia di investimento.

Comparto Azionario (Credit Suisse Italy SpA / UBS AM)

Data Op.	Tipologia invest.	Quantità	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Ctr. €	Causale
22/05/24	VENDITA	392,00	LU1587908077	CSIF (LUX) EQ EM ESG BLUE DB EUR	464.433,14	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
14/08/24	VENDITA	51,48	LU1419778573	CSIF (LUX) EQUITY CANADA DB EUR	85.277,912	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
07/10/24	ACQUISTO	103,00	LU1587908077	CSIF (LUX) EQ EM ESG BLUE DB EUR	136.862,55	Titolo emesso dalla Società Capogruppo
15/11/24	VENDITA	294,00	LU1587908077	CSIF (LUX) EQ EM ESG BLUE DB EUR	369.670,32	Titolo emesso dalla Società Capogruppo
				Totale	1.056.243,922	

Nota: il controvalore è calcolato sulla base dei prezzi al momento dell'operazione di acquisto / vendita.

Comparto Obbligazionario – (Amundi SGR SpA)

Data Op.	Tipologia invest.	Quantità	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Ctr. €	Causale
11/01/24	ACQUISTO	1.204.000	IT0005413171	BTPS 1.65% 12/30 10Y	1.075.302,87	Broker appartenente al Gruppo
22/04/24	VENDITA	437,941	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	548.915,25	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
07/05/24	VENDITA	1.145.000	FR0011883966	OAT 2.5% 5/30	1.157.797,78	Broker appartenente al Gruppo
17/06/24	VENDITA	1.000.000	IT0005327306	BTPS 1.45% 05/25 7Y	983.519,1	Broker appartenente al Gruppo
22/08/24	VENDITA	3.076,229	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	3.904.472,90	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
22/08/24	ACQUISTO	4.015,485	LU1998920968	A-F EMERGING MKT HD CUR BD-X EUR	4.006.851,71	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
				Totale	11.676.859,61	

Nota: il controvalore è calcolato sulla base dei prezzi al momento dell'operazione di acquisto / vendita.

I conflitti sopra indicati sono stati assunti dai gestori nel rispetto dei limiti concessi in materia dal mandato di gestione, pertanto, non determinano inefficienze nella gestione delle risorse del Fondo nell'interesse degli iscritti.

5. ALTRE INFORMAZIONI ED EVENTI DELL'ESERCIZIO:

Nella seconda parte dell'anno è stato avviato il processo di adeguamento del Fondo al Regolamento UE 2022/2554, in tema di Digital Operational Resilience Act (DORA).

Il Regolamento (UE) 2022/2554 (cd. "Regolamento DORA"), è divenuto vincolante a partire dal 17 gennaio 2025, ed ha richiesto agli enti finanziari, tra cui i fondi pensione, di stabilire un solido quadro di governance interna e controllo focalizzato sulla gestione efficace dei rischi relativi alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), al fine di acquisire un elevato livello di resilienza operativa digitale.

L'adeguamento della governance del Fondo ha riguardato i seguenti punti:

- ampliamento dei compiti del Consiglio di Amministrazione chiamato: ad assicurare la supervisione della resilienza operativa digitale; a definire il quadro di gestione dei rischi informatici, ad individuare l'assetto organizzativo in materia di Information and Communication Technologies (ICT);
- istituzione della Funzione ICT, unitamente alla verifica delle competenze ed esperienze dei soggetti incaricati, con assunzione dell'incarico a partire dal 1° gennaio 2025;
- predisposizione e sottoscrizione dell'addendum al contratto di esternalizzazione della FGR per prevedere l'assegnazione dell'incarico di titolare della FICT e relativa trasmissione alla COVIP;
- revisione dell'organigramma, che illustra la nuova struttura di governance con l'individuazione della FICT e il sistema di riporto gerarchico, e dei documenti di governance;
- designazione del Referente del monitoraggio dei contratti con fornitori ICT: in ottemperanza all'art. 5 del DORA.

In particolare, con riferimento all'istituzione della nuova Funzione ICT, il Consiglio di Amministrazione, analizzate le caratteristiche e la dimensione del Fondo e tenuto conto dell'osservazione della best practice che si sta diffondendo nel settore, ha scelto di affidarne alla società titolare della Funzione di Gestione del Rischio in outsourcing, Olivieri Associati Actuarial and Finance, dopo averne verificato l'adeguatezza in termini di competenze, esperienza e capacità tecniche in ambito ICT. L'integrazione al contratto è stata fatta sotto

forma di addendum, avrà inizio a far data dal 1° gennaio 2025 e terminerà in data 30 aprile 2026, parimenti al Contratto cui è collegato e sarà rinnovabile a discrezione del Consiglio di Amministrazione del Fondo. Il corrispettivo economico previsto per i nuovi servizi è di € 6.500,00 (seimilacinquecento/00) annui.

In ottemperanza con quanto previsto dalla normativa vigente, con l'occasione è stato aggiornato: il "Documento sul Sistema di Governo" del fondo; inoltre, prima della decorrenza del 17 gennaio 2025 sono stati predisposti e approvati i seguenti documenti: "Politica relativa agli incidenti ICT"; "Politica di continuità operativa ICT"; "Politica di sicurezza e dell'informazione"; "Politica relativa agli accordi contrattuali per l'utilizzo di servizi ICT a supporto di funzioni essenziali o importanti prestati da fornitori terzi di servizi ICT".

Nel corso dell'anno è continuato il processo di integrazione tra la società acquisita Gruppo Credit Suisse e il Gruppo acquirente UBS. Come noto, il 12 giugno 2023 UBS Group AG ha acquisito Credit Suisse Group AG tramite una fusione per incorporazione ai sensi della legge Svizzera sulle fusioni, scissioni, trasformazioni e trasferimenti di beni e passività ("la Fusione"). A seguito della Fusione, le società all'interno della divisione di Asset Management sono state oggetto di incorporazione laddove ritenuto appropriato. Alla luce di quanto sopra, il contratto di gestione patrimoniale del comparto azionario di Mediafond è stato trasferito da Credit Suisse Italy a UBS AM SGR, previo preventivo consenso espresso in merito da parte del Fondo, con decorrenza dal 1° novembre 2024. In precedenza, dal 1° ottobre 2024, l'esecuzione delle negoziazioni è stata adeguata al modello operativo globale di UBS AM, in sostituzione della precedente Politica di Trasmissione ed Esecuzione di CS Italy.

In data 19 novembre 2024, al termine di un processo di revisione che ha visto nel corso dell'anno il coinvolgimento dell'advisor finanziario LCG Advisory SCF S.p.A. e della Commissione Finanziaria del fondo, è stato approvato l'aggiornamento del "Documento sulla politica di Investimento" (DPI) e del "Documento sul sistema di controllo della gestione finanziaria". Tali documenti sono stati redatti secondo le indicazioni stabilite da Covip con Delibera del 16 marzo 2012 e del 29 luglio 2020. In sintesi, al termine del processo di analisi, con riferimento all'attuale allocazione delle risorse del fondo, nel DPI si è evidenziato quanto segue:

- l'asset allocation di Mediafond ha una elevata diversificazione: gli indici utilizzati, rappresentano di fatto quasi tutto il mercato investibile e si collocano già sulla "frontiera efficiente";

- l'aumento dei rendimenti attesi della componente obbligazionaria accresce la capacità, anche dei profili più prudenti, di raggiungere gli obiettivi di rendimento minimo e di assicurare un tasso di sostituzione adeguato; di conseguenza, l'allocazione delle risorse del comparto obbligazionario viene considerata coerente con gli obiettivi di rendimento attesi e ben diversificata;

- negli ultimi cinque anni il rendimento dei mercati azionari globali e di quello americano, che ne rappresenta la parte prevalente, è stato del tutto eccezionale rispetto alla media storica: nel periodo 1998 – 2024 l'indice azionario globale in euro ha avuto un rendimento medio annuo del 7,61%; nel periodo 2019 – 2024 il rendimento è stato del 13,44%. In tale contesto il peso dei titoli americani nell'indice globale è passato da circa il 50% a oltre il 70%.

Pertanto, è stata prevista una modifica del benchmark del comparto azionario per ridurre il peso della componente azionaria USA al 55,4% e aumentare quello della componente azionaria europea in misura pari al 10%. Per ragioni tecniche, la decorrenza delle modifiche sopra evidenziate è stata effettiva a far data dal 1° febbraio 2025.

Di seguito vengono riepilogati gli effetti di tali modifiche con riguardo ai benchmark del fondo:

Comparto Azionario

Benchmark attuale	Codice ISIN	%
MSCI world	(MXWOHEUR)	70%
MSCI TR USD	(NDDUWI)	8%
MSCI Em.Mar.	(NDUEEGF)	11%
MSCI small cap	(NCUDWI)	11%

Nuovo Benchmark (febbraio 2025)	Codice ISIN	%
MSCI world	(MXWOHEUR)	68%
MSCI Net TR Eu. (USD) Ind. conv. €	(NDDUE15)	10%
MSCI Em.Mar.	(NDUEEGF)	11%
MSCI small cap	(NCUDWI)	11%

Di conseguenza, la composizione dei Profili di investimento viene modificata come segue:



Profilo Prudente	Codice ISIN	%
Bloomberg 1- 3	(LE13TREU)	16%
Bloomberg Euro zone	(LF96TREU)	8%
Bloomberg Global Aggregate	(LEGATREH)	48%
Bloomberg Global HY	(LEG30TREU)	8%
MSCI world	(MXWOHEUR)	13,6%
MSCI Net TR Eu. (USD) Ind. conv. €	(NDDUE15)	2%
MSCI Em.Mar.	(NDUEEGF)	2,2%
MSCI small cap	(NCUDWI)	2,2%

Profilo stabilità	Codice ISIN	%
Bloomberg 1- 3	(LE13TREU)	12%
Bloomberg Euro zone	(LF96TREU)	6%
Bloomberg Global Aggregate	(LEGATREH)	36%
Bloomberg Global HY	(LEG30TREU)	6%
MSCI world	(MXWOHEUR)	27,2%
MSCI Net TR Eu. (USD) Ind. conv. €	(NDDUE15)	4%
MSCI Em.Mar.	(NDUEEGF)	4,4%
MSCI small cap	(NCUDWI)	4,4%

Profilo Dinamico	Codice ISIN	%
Bloomberg 1- 3	(LE13TREU)	8%
Bloomberg Euro zone	(LF96TREU)	4%
Bloomberg Global Aggregate	(LEGATREH)	24%
Bloomberg Global HY	(LEG30TREU)	4%
MSCI world	(MXWOHEUR)	40,8%
MSCI Net TR Eu. (USD) Ind. conv. €	(NDDUE15)	6%
MSCI Em.Mar.	(NDUEEGF)	6,6%
MSCI small cap	(NCUDWI)	6,6%

Da ultimo, si segnala che nel corso dell'anno è stato completato il processo di selezione e di assunzione di una nuova risorsa nell'organico del fondo in sostituzione programmata di uno dei due effettivi che ha maturato i requisiti per il pensionamento. I termini e le condizioni

contrattuali della nuova dipendente sono in linea con quanto previsto in sede di budget. L'inquadramento della nuova risorsa e le condizioni economiche applicate sono adeguati al livello di professionalità maturato e necessario per ricoprire la posizione. Pertanto, come nello scorso esercizio, il personale effettivo in organico del Fondo al 31 dicembre è composto da due dipendenti ed un dirigente.

7. FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Oltre alla modifica dei benchmark dei comparti e profili del fondo evidenziata in precedenza, che ha avuto luogo con decorrenza dal 1° febbraio 2025, tra i principali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si segnala quanto segue:

In tema di applicazione della Direttiva SRD II e alla luce di quanto disposto dalla deliberazione Covip del 2 dicembre 2020 e dal regolamento UE 2019/2088, alla fine del mese di febbraio, il CDA di Mediafond ha approvato l'aggiornamento della Politica di Impegno del Fondo e ha provveduto a pubblicarla nel sito web di Mediafond.

In ottemperanza con le Istruzioni di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 9 dicembre 2021, n. 220 (di seguito "Istruzioni") applicabile dall'8 febbraio 2025, il Fondo ha formalizzato una nuova "Procedura di controllo sugli obblighi disposti dalla Legge n. 220/2021". La procedura ha lo scopo di definire le modalità di identificazione, aggiornamento e comunicazione delle società rientranti nel perimetro del divieto, le modalità operative per il monitoraggio del divieto di finanziamento nonché il processo di escalation in presenza di violazioni.

Nel quadro delle proprie attività di controllo, l'Agenzia delle Entrate (Direzione provinciale II di Milano, Ufficio controlli) ha avviato a febbraio 2025 una verifica fiscale presso il Fondo Pensione. Secondo quanto indicato, la verifica ha ad oggetto le voci del rendiconto denominate "risconto per copertura oneri amministrativi" voce 40 c) dello Stato Patrimoniale e voce 60 i) del Conto Economico per l'anno 2021. Come riferito dagli stessi funzionari incaricati dell'Agenzia delle Entrate, l'analisi delle suddette voci di rendiconto è già da qualche tempo oggetto di approfondimento anche presso altri fondi pensione e la questione sta coinvolgendo, oltre alla Direzione locale dell'Agenzia delle Entrate, gli uffici centrali dell'Agenzia delle Entrate

di Roma, la Covip e alcune tra le principali Associazioni (Assoprevidenza e Assofondipensione) che riuniscono Fondi di previdenza complementare. Per l'assistenza tecnica, ai fini della raccolta e riordino dei dati e dei documenti richiesti dai verificatori, nonché per l'assistenza nella predisposizione delle memorie tecniche che si renderanno eventualmente necessarie, il fondo ha affidato apposito incarico allo Studio legale Visentini Marchetti e Associati di Roma. Allo stato, l'attività di verifica è stata limitata alla raccolta di documentazione ritenuta pertinente dall'Agenzia delle Entrate. Come ovvio, sono stati attivati i competenti presidi di controllo del Fondo.

PRIMI MESI DEL 2025

Andamento dei mercati e delle gestioni

Nei primi mesi dell'anno i mercati finanziari hanno subito l'impatto negativo del nuovo corso della politica estera ed economica degli Stati Uniti. L'imposizione o la minaccia di dazi sulle merci importate dalla Cina, dall'Unione Europea e dai partner commerciali del continente americano (Canada e Messico) hanno diffuso incertezza fra tutti gli operatori in tutta l'economia globale. La gestione della guerra in Ucraina e il nuovo atteggiamento verso la difesa europea hanno spinto l'Unione Europea e in particolare la Germania ad avviare un piano di spese per la difesa finanziato con debito di dimensioni senza precedenti. Infine, la politica di tagli fiscali negli USA conferma una tendenza crescente del debito pubblico americano verso livelli mai sperimentati in tempo di pace.

Secondo l'Economic Outlook dell'OCSE pubblicato a metà marzo l'imposizione di dazi avrà un impatto sulla crescita globale nel 2025 e, soprattutto, nel 2026 e renderà più lenta la discesa dell'inflazione.

L'incertezza indotta dalla politica si è tradotta in un aumento di volatilità sui mercati finanziari. Il mercato azionario americano, reso più vulnerabile da valutazioni elevate, ha avuto un rendimento negativo, soprattutto trainato dalla correzione della componente tecnologica. A metà marzo l'indice globale dei mercati sviluppati registrava una perdita da inizio anno di circa il 5%, anche a causa dell'indebolimento del dollaro. All'interno di questo indice la componente europea guadagnava circa il 10%.

I mercati obbligazionari hanno avuto un andamento contrastato: negli Stati Uniti i rendimenti a lungo termine sono scesi sulla base dei timori di un rallentamento dell'economia, nell'Eurozona sono saliti dopo l'annuncio dell'abbandono del vincolo di debito pubblico in



Germania. A metà marzo l'indice Bloomberg obbligazionario globale "investment grade" a cambio coperto era sostanzialmente invariato.

In prospettiva ricordiamo che, nonostante l'incertezza naturale sulla componente azionaria, la componente obbligazionaria offre un rendimento corrente pari a circa il 3%, superiore al tasso di inflazione e nuovamente in grado di costituire una protezione al valore di un portafoglio bilanciato.

Nel periodo dal 1° gennaio al 28 febbraio 2025 le gestioni finanziarie di Mediafond hanno registrato i seguenti risultati:

Comparto Garantito	0,57%
Comparto Obbligazionario	1,24%
Comparto Azionario	1,63%

Nello stesso periodo, le combinazioni (Profili) costitutive dell'offerta di Mediafond agli iscritti hanno ottenuto i seguenti rendimenti:

Profilo Garantito	0,57%
Profilo Prudente	1,32%
Profilo Stabilità	1,40%
Profilo Dinamico	1,48%

Tali rendimenti ovviamente esprimono dati consuntivi e non sono pertanto rappresentativi di quelli futuri che dipenderanno dall'andamento dei mercati finanziari e dalla capacità dei gestori di cogliere le opportunità di investimento che si appaleseranno.

L'ANDP di Mediafond al 28.02.2025 si è attestato a € 157.879.741, +1,80% dall'inizio dell'anno.

Cologno Monzese, 26 marzo 2025

Mediafond

Il Presidente

Michele Piccinni

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	157.267.994	140.737.954
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	228	776
40	Attività della gestione amministrativa	2.581.297	2.327.238
50	Crediti di imposta	49.288	1.160.907
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		159.898.807	144.226.875

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passività della gestione previdenziale	1.674.973	1.838.707
20	Passività della gestione finanziaria	1.814.175	461.230
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	228	776
40	Passività della gestione amministrativa	411.481	272.008
50	Debiti di imposta	908.323	1.277
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.809.180	2.573.998
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	155.089.627	141.652.877
CONTI D'ORDINE		-	-

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2024	31/12/2023
10	Saldo della gestione previdenziale	3.985.743	3.079.751
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	11.755.047	9.964.009
40	Oneri di gestione	-324.269	-223.611
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	11.430.778	9.740.398
60	Saldo della gestione amministrativa	40.171	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	15.456.692	12.820.149
80	Imposta sostitutiva	-2.019.942	-1.640.846
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	13.436.750	11.179.303

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio 2024. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione poiché il Fondo, nell'esercizio in esame, non ha ancora erogato prestazioni in forma di rendita.

Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA società incaricata del controllo contabile.

Caratteristiche strutturali

MEDIAFOND è un fondo pensione complementare operante in regime di contribuzione definita e capitalizzazione individuale costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.252 del 05.12.2005. Lo scopo del Fondo è quello di garantire agli associati aventi diritto prestazioni complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. I destinatari di MEDIAFOND sono i lavoratori - operai, impiegati e quadri - dipendenti a tempo indeterminato e con contratto di formazione lavoro delle Società cui si applica l'integrativo aziendale del 13 gennaio 1997 e cioè le Società facenti parte del Gruppo Mediaset, nonché le società Reteitalia e Medusa Video. Con modifica statutaria approvata il 13 aprile 2007 sono destinatari di Mediafond anche i lavoratori delle aziende del Gruppo Fininvest e quelli delle aziende del Gruppo Mediaset che non applicano il CCNL per le imprese radio televisive private previa verifica dell'esistenza di appositi accordi aziendali tra le suddette società e le organizzazioni sindacali dei lavoratori. Possono altresì aderire a Mediafond, i lavoratori dipendenti dalle società di cui, al precedente capoverso assunti, con contratto di lavoro a tempo determinato, la cui durata complessiva non è inferiore a sei mesi nell'anno. MEDIAFOND ha ricevuto autorizzazione alla raccolta dei contributi da parte della Covip in data 16 gennaio 2002 ed è stato iscritto all'Albo speciale dei fondi pensione con il n° 126.

Gestione finanziaria delle risorse e linee di investimento fase di accumulo

La struttura "Multiprodotto"

A partire dal 1° gennaio 2013, Mediafond ha adottato una struttura "multiprodotto" innovativa per il mercato dei Fondi negoziali italiani. La gestione finanziaria di Mediafond è stata affidata a tre gestori finanziari con specializzazioni diverse. Il primo è specializzato nella gestione di tutto il patrimonio investito in azioni, il secondo in tutto il patrimonio investito in obbligazioni ed il terzo mantiene la gestione del profilo Garantito.

Tale impostazione permette a Mediafond:

- di andare incontro alle esigenze degli iscritti in termini di rischio/rendimento incrementando la scelta per l'iscritto da tre profili di investimento, a quattro, tramite l'aggiunta del profilo "Stabilità" che assegna il 60% al comparto obbligazionario ed il 40% al comparto azionario;
- di ottimizzare le risorse investite in termini di costi e di rischio per ciascuna gestione e quindi di garantire una gestione più efficiente del patrimonio degli iscritti.

La nuova gestione Multiprodotto comporta l'assegnazione agli iscritti di "quote percentuali" dei comparti di gestione definite in base e in proporzione alla personale scelta di investimento.

In relazione alla scelta di profilo, ogni versamento mensile a Mediafond è ripartito in modo dinamico e conferito nei comparti nella misura che consenta di mantenere la posizione dell'iscritto in linea con il profilo prescelto.

Di seguito viene riepilogato lo schema delle scelte a disposizione degli iscritti, in seguito all'introduzione del "multiprodotto":

	Comparto Garantito	Comparto Obbligazionario	Comparto Azionario
Profilo Garantito (coincide col precedente comparto Garantito)	100%		
Profilo Prudente (è il nuovo nome del comparto Bilanciato)		80%	20%
Profilo Stabilità (profilo di nuova istituzione)		60%	40%
Profilo Dinamico (coincide con il precedente Comparto Dinamico)		40%	60%

COMPARTO GARANTITO

Categoria del comparto: garantito

Finalità della gestione: Il comparto si propone una gestione prudente a basso rischio, con garanzia di capitale a scadenza e per gli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. E' previsto un vincolo sul limite massimo della volatilità pari al 3% annualizzato, con l'obiettivo di contenere le oscillazioni di valore, per rispondere alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o che, ormai prossimo alla pensione, sceglie un comparto garantito al fine di consolidare il proprio patrimonio.

Garanzia: restituzione del capitale a scadenza, per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel

Comparto sino al 30 giugno 2027. La garanzia di capitale viene inoltre riconosciuta al verificarsi degli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005; in particolare:

- Diritto alla prestazione pensionistica
- Riscatto per decesso;
- Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- Riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.
- Anticipazione per spese sanitarie.
- Liquidazione R.I.T.A.

L'importo garantito sarà confrontato con il valore del montante lordo complessivamente accumulato.

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: La gestione affianca alle scelte di tipo qualitativo metodologie di tipo quantitativo ed è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari a rischio controllato. L'allocazione geografica e settoriale della componente obbligazionaria, le scelte di duration del portafoglio e la selezione basata sull'analisi fondamentale dei singoli strumenti finanziari, sono finalizzate a rispondere alle esigenze di un iscritto ad un comparto conservativo.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari; investimenti in OICR, ETF o SICAV e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE.

La componente obbligazionaria prevede la gestione di titoli governativi prevalentemente dell'area OCSE ed eventualmente altri strumenti di debito Area OCSE. La componente azionaria non potrà essere superiore al 10% delle risorse complessive.

Categorie di emittenti e settori industriali:

I valori mobiliari di natura obbligazionaria all'atto dell'acquisizione e per l'intera permanenza in portafoglio devono godere di una valutazione di merito creditizio come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's, almeno pari rispettivamente a BBB-, BBB- o Baa3.

Tuttavia possono essere detenuti titoli derivanti da acquisti privi di rating per un massimo del 2% del portafoglio complessivo

I titoli di capitale o OICVM azionari (o assimilati) sono previsti entro un limite massimo del 10% del totale delle risorse affidate in gestione. Il sottostante degli OICVM azionari (o assimilati) deve essere in titoli (cosiddetti "cash based").

I titoli di debito "corporate" non devono superare il 20% delle risorse affidate in Gestione; l'esposizione massima per singolo emittente corporate non può superare il massimo fra il 1.50% delle risorse in gestione e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. Per "corporate" si intendono tutti i titoli diversi dai governativi, emessi da enti sovranazionali e da agenzie.

A parziale deroga di quanto previsto il GESTORE potrà sottoscrivere OICVM o assimilati con esposizione obbligazionaria fino al raggiungimento di 10 (dieci) milioni di euro di patrimonio in gestione.

Qualora il rating di uno strumento di debito si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti sopra indicati, il GESTORE deve informare il Fondo, fornendo la propria analisi tecnico-qualitativa sullo stato di solvibilità dell'emittente e l'adeguatezza dello stesso alle linee di indirizzo del documento sulla politica di investimento vigente. Il Fondo e il

GESTORE valuteranno le azioni da intraprendere con riferimento agli interessi del FONDO non oltre i 30 giorni successivi o entro il termine convenuto se diverso. E' consentito detenere titoli obbligazionari "non investment grade", ovvero con rating inferiore a BBB- e Baa3 come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's nei limiti del 10% delle risorse in gestione.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.

Parametro di riferimento: tasso di rivalutazione del TFR.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

Categoria del comparto: obbligazionario puro

Finalità della gestione: ottimizzare l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria di emittenti pubblici, privati, entri sovranazionali e agenzie, con riguardo al profilo di rischio della singola emissione e nel complesso del portafoglio, con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli rischio rappresentati dal benchmark di riferimento.

Orizzonte temporale: non previsto in quanto il comparto non è destinato all'investimento diretto da parte dell'aderente.

Grado di rischio: medio-basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: gli investimenti sono finalizzati a conseguire una redditività del patrimonio affidato, ponderata per il rischio, compatibile con il benchmark di riferimento.

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito governativi, societari, enti sovranazionali e agenzie denominati in euro e in divisa. Le obbligazioni societarie possono avere un peso non superiore al 30% delle risorse in gestione.

Categorie di emittenti e settori industriali: le emissioni societarie devono avere e mantenere per tutta la durata dell'investimento un rating pari ad almeno l'investment grade per le agenzie S&P e Moody's.

L'esposizione massima per singolo emittente non può superare il massimo fra lo 0.5% del portafoglio complessivo e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. In quest'ultimo caso, il GESTORE è tenuto ad informare il FONDO all'atto del primo acquisto e per ogni successiva movimentazione. Sono considerati "corporate" titoli obbligazionari diversi da governativi, sovranazionali e agency.

Qualora il rating di uno strumento di debito governativo, di enti sovranazionali o agenzie si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti sopra indicati, il GESTORE deve informare il Fondo, fornendo la propria analisi tecnico-qualitativa sullo stato di solvibilità dell'emittente e l'adeguatezza dello stesso alle linee di indirizzo del documento sulla politica di investimento vigente. Il Fondo e il GESTORE valuteranno le azioni da intraprendere con riferimento agli interessi del FONDO non oltre i 30 giorni successivi o entro il termine convenuto se diverso. E' prevista la possibilità di acquisto di titoli privi di rating all'atto dell'emissione, purché entro i trenta giorni successivi presentino un merito di credito nei limiti consentiti, fatto salvo per i titoli governativi per i quali si farà riferimento al rating dell'emittente.

E' consentito l'investimento in titoli non investment grade per un ammontare massimo pari al 18% delle risorse in gestione, con un limite minimo di merito di credito pari a B- per le agenzie S&P o B3 per Moody's. I fondi classificati come high yield sono ammessi entro il limite previsto per i titoli non investment grade.

Il GESTORE ha la facoltà di sottoscrivere, con il limite massimo del 40% delle risorse in gestione, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE e successive modificazioni ed integrazioni, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio.

Aree geografiche di investimento: emittenti obbligazionari prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.

Benchmark:

Il Benchmark utilizzato per valutare il rendimento del comparto introdotto a far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 è stato così composto:

- 69% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 10% ICE BofAML1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 8,5% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond index (EG0I);
- 12,5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00).

Il nuovo Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 è il seguente:

- 20 % Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-3-Year Total Return Index Unhedged (LE13TREU);
- 10 % Bloomberg Barclays Global Inflation EuroZone CPI Unhedged (LF96TREU);
- 60 % Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged (LEGATREH);
- 10 % Bloomberg Barclays Global High Yield Unhedged (LEG30TREU).

COMPARTO AZIONARIO

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: massimizzazione del tasso di rendimento atteso nel rispetto delle linee di indirizzo previste in convenzione, avendo come riferimento un orizzonte temporale pari alla durata residua della Convenzione e fermo restando che detto obiettivo non costituisce una obbligazione di risultato. Il Gestore ha, infatti, facoltà di discostarsi a propria discrezione, dal benchmark di seguito indicato in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti predefiniti in Convenzione.

Orizzonte temporale: non previsto in quanto il comparto non è destinato all'investimento diretto da parte dell'aderente.

Grado di rischio: medio - alto.

Politica di investimento:

Politica di gestione: gli investimenti sono finalizzati a conseguire una redditività del patrimonio affidato, ponderata per il rischio, compatibile con il benchmark di riferimento.

Strumenti finanziari: il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1 del D.M. 166/14, e nel rispetto di quanto indicato all'articolo 65 del Decreto avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- azioni, quotate o quotande, prevalentemente su mercati regolamentati;
- opzioni e contratti futures su indici azionari e valutari unicamente nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- contratti a termine su valute nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- nel caso di operazioni di mercato primario su attività che saranno quotate con certezza entro una data stabilita, il Gestore potrà operare con il global coordinator anche se questa società appartiene allo stesso gruppo
- quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, purché sussistano tutte le seguenti condizioni:
 - che tali strumenti siano utilizzati con la finalità di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - che il loro utilizzo sia limitato alle asset class azionarie;
 - che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dal Depositario ed il Gestore potrà utilizzare solo gli OICR espressamente autorizzati da quest'ultima;
 - che il Gestore si impegni a comunicare il factsheet o equipollente supporto informativo, per tutti gli OICR presenti in portafoglio, con cadenza mensile entro il 20 del mese successivo rispetto ai dati consuntivati, se non disponibili da fonte primaria;
 - fino ad un massimo del 30% del valore di mercato del portafoglio.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al D.M. 166/14.

Benchmark:

Il Benchmark utilizzato per valutare il rendimento del comparto introdotto a far data dal 1° febbraio 2019 al 31 gennaio 2022 è stato così composto:

- 70% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index (MXWOHEUR);
- 20% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 10% Msci Net TR Emerging Markets USD index convertito in Euro (NDUEEGF).

Gli indici azionari utilizzati sono da intendersi con i dividendi reinvestiti.

Gli indici azionari vengono convertiti in euro con il cambio WM Reuter.

Il nuovo Benchmark utilizzato dal 1° febbraio 2022 è il seguente:

- 70 % MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);

- 8 % MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 11 % MSCI Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)
- 11 % MSCI World Small Cap Index convertito in Euro (NCUDWI).

Erogazione delle rendite.

L'erogazione delle rendite è affidata sulla base di un'apposita convenzione di gestione ad UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna.

Informazioni relative alla convenzione stipulata con UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.

La convenzione è stata sottoscritta in data 23.09.2019 ed ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino alla scadenza del 30.06.2025.

Essa prevede le seguenti **tipologie di rendita**:

Rendita vitalizia immediata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita, si estingue con il suo decesso.

Rendita vitalizia reversibile: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e successivamente, per l'intero importo o una frazione dello stesso sulla base della percentuale di reversibilità prescelta (60%; 70%; 80%; 100%), al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo.

Rendita certa e successivamente vitalizia: pagamento immediato di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, al socio se vivente, ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, si estingue, se l'aderente è nel frattempo deceduto.

Rendita vitalizia controassicurata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico.

Il capitale residuo è pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.

Rendita vitalizia immediata annua rivalutata con raddoppio in caso di LTC: pagamento in caso di sopravvenuta non autosufficienza e in aggiunta alla prestazione in caso di vita, di una rendita vitalizia di importo pari a quello della rendita assicurata in caso di vita. Tale opzione può essere richiesta per aderenti che non abbiano superato i 70 anni di età.

Decorrenza e periodicità di erogazione.

La prestazione viene pagata a rate posticipate mensili, bimestrali, trimestrali, semestrali o annuali, a scelta dell'Assicurato. La prestazione avrà decorrenza il 1° giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte degli Assicurati.

Basi tecniche adottate.

Per le tipologie di rendite offerte vengono utilizzate le tavole demografiche di sopravvivenza A62I per impegni immediati, differenziate per sesso e con tasso tecnico 0% (2% esclusivamente per l'opzione rendita controassicurata).

Al fine del calcolo dei coefficienti di conversione viene utilizzata la tecnica Age Shifting.

Per i coefficienti di conversione si rimanda all'apposito documento sulle rendite.

Caricamenti applicati, specificando le modalità di prelievo

I costi di gestione (caricamenti) della convenzione assicurativa vita in vigore addebitati da UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A sono pari all'1,30% e ricompresi nei coefficienti di conversione. Per la sola opzione LTC è previsto un caricamento implicito del 5,00%.

Coefficienti di conversione nella tipologia di rendita nella quale vengono erogate le prestazioni

Vengono applicati determinati tassi al premio al momento del versamento per acquisire le quote di rendita. A tal fine, si fa esplicito richiamo alla Convenzione assicurativa.

Denominazione della gestione degli investimenti

La società UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. gestisce le attività maturate sul contratto nell'apposita Gestione Speciale con le modalità e i criteri previsti dalla Gestione Speciale "FONDICOLL UnipolSai".

Modalità di rivalutazione della rendita

In forza dell'apposita convenzione stipulata con UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A, viene prevista una rivalutazione annua della rendita, secondo le modalità di seguito illustrate. A tal fine vengono utilizzati i risultati conseguiti con l'apposita "Gestione Speciale FONDICOLL UnipolSai", secondo quanto previsto dal corrispondente Regolamento.

A) Tasso di rivalutazione – Percentuale di rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annua della data di decorrenza, verrà determinato il tasso di rivalutazione la cui misura sarà pari al tasso di rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione Speciale FONDICOLL UnipolSai nell'anno di esercizio, diminuito di una parte trattenuta dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Per anno di esercizio deve intendersi il periodo di 12 mesi precedenti il terzo mese antecedente la ricorrenza annua della data di ricorrenza della rendita.

La commissione di gestione, in deroga alle condizioni contrattuali, è pari a 0,90 punti percentuali.

La Società riconosce una garanzia finanziaria precontata sotto forma di tasso tecnico pari allo 0% (2% nel caso di opzione controassicurata).

La percentuale di rivalutazione si ottiene scontando, per ogni anno, il tasso di rivalutazione in funzione del tasso di interesse tecnico (0% o 2% nel caso di opzione controassicurata) già conteggiato nel calcolo della rendita.

B) Modalità di rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della rendita, la rata di rendita assicurata in vigore alla ricorrenza precedente è rivalutata della percentuale di rivalutazione di cui alla precedente lettera A).

Per tutti i dettagli si rinvia al "Documento sulle Rendite" e alla Convenzione in vigore disponibile su richiesta.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs.252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso un unico soggetto, distinto dal gestore, che presenti i requisiti di cui all'art. 47 del D.Lgs.24 febbraio 1998, n. 58.

Il soggetto denominato quale depositario del fondo è: BFF BANKING GROUP ITALIA

Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non contrarie alla

legge, allo statuto del Fondo, alle convenzioni di gestione e ai criteri stabiliti nel D. M. 166/2014.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo e alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile è assegnata al *service* Previnet S.p.A..

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2024 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle voci principali:

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali sono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, è considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate sulla base del tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

I contratti forward e futures sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto Economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e in Stato Patrimoniale alla voce 50 "Crediti di imposta" o alla voce 50 "Debiti di imposta".

Con riferimento al 31 dicembre 2024, le imposte sono state determinate secondo le modalità stabilite dalle Circolari

COVIP n. 158 del 9 gennaio 2015 e n. 1389 del 6 marzo 2015 come dettagliato nel capitolo "Imposta sostitutiva" nel seguito riportato.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del costo storico, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli QICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co. 621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri e i proventi della gestione amministrativa riferibili ai singoli comparti sono stati direttamente attribuiti agli stessi. Gli oneri ed i proventi, invece, la cui pertinenza ad un singolo comparto non fosse agevolmente individuabile sono stati ripartiti tra gli stessi proporzionalmente all'ammontare del flusso contributivo destinato alla copertura degli oneri amministrativi di ciascun comparto d'investimento.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo è compilato, secondo le indicazioni fornite

dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e sono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio è redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende con aderenti al Fondo è di 55 unità, per un totale di 3.122 dipendenti attivi associati al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2024	ANNO 2023
Aderenti	3.122	2.969
Aziende attive	55	55

⇒ Aderenti: 3.122

⇒ Comparto Obbligazionario: 2.883

⇒ Comparto Garantito: 242

⇒ Comparto Azionario: 2.882

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo, in quanto Mediafond consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Fase di erogazione

Pensionati: 1

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2024 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2024	COMPENSI 2023
AMMINISTRATORI	15.000	11.333
SINDACI	20.000	16.334

Gli importi di tali compensi, sono stati determinati dalla delibera dell'assemblea dei Delegati del 28 aprile 2023.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A., nella misura dello 0,45% del capitale pari a n. 900

azioni, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A..

Tale partecipazione può essere trasferita ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle partecipazioni in esame, Covip ha ritenuto che esse vengano evidenziate unicamente nella nota integrativa.

Dati relativi al personale in servizio presso il Fondo

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2024	Media 2023
Direttore	1	1
Restante personale	2	2
Totale	3	3

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari

Poiché le quote "una tantum" di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono destinate ad attività promozionale e di sviluppo anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi, le medesime sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi e indicate in un conto specifico denominato "Risconto passivo entrate per copertura oneri amministrativi".

Sono indicate nelle seguenti specifiche voci, espressamente indicate dalla COVIP:

- Stato Patrimoniale: voce 40-c delle passività "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"
- Conto Economico: voce 60-i "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"

Comparabilità con esercizi precedenti

I saldi dell'esercizio 2024 sono comparabili con quelli dell'anno precedente, data la continuità nei criteri di rilevazione, valutazione e classificazione in bilancio delle voci.

3.1 – Informazioni sul riparto delle poste comuni

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo complessivo

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	157.267.994	140.737.954
	20-a) Depositi bancari	3.985.889	1.556.142
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	71.453.418	66.045.026
	20-d) Titoli di debito quotati	528.860	1.102.462
	20-e) Titoli di capitale quotati	34.241.112	27.966.939
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	45.722.873	42.503.316
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	439.413	474.363
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	451.845	251.310
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	239.677	410.556
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	204.907	427.840
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	228	776
40	Attivita' della gestione amministrativa	2.581.297	2.327.238
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.566.657	2.294.961
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	14.640	32.277
50	Crediti di imposta	49.288	1.160.907
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		159.898.807	144.226.875

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.674.973	1.838.707
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.674.973	1.838.707
20	Passivita' della gestione finanziaria	1.814.175	461.230
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	196.808	111.627
	20-e) Debiti per operazioni forward	1.617.367	349.603
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	228	776
40	Passivita' della gestione amministrativa	411.481	272.008
	40-a) TFR	-	245
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	161.825	156.759
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	249.656	115.004
50	Debiti di imposta	908.323	1.277
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.809.180	2.573.998
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	155.089.627	141.652.877
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	1.721.210	1.656.518
	Contributi da ricevere	-1.721.210	-1.656.518
	Contratti futures	-10.076.518	-13.569.593
	Controparte c/contratti futures	10.076.518	13.569.593
	Valute da regolare	-70.554.290	-59.599.964
	Controparte per valute da regolare	70.554.290	59.599.964

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	3.985.743	3.079.751
10-a) Contributi per le prestazioni	18.550.226	13.435.722
10-b) Anticipazioni	-2.431.016	-2.113.151
10-c) Trasferimenti e riscatti	-6.797.907	-3.916.810
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-5.335.560	-4.325.982
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-130
10-i) Altre entrate previdenziali	-	102
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	11.755.047	9.964.009
30-a) Dividendi e interessi	1.900.542	1.676.943
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	9.854.505	8.280.679
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	6.387
40 Oneri di gestione	-324.269	-223.611
40-a) Società di gestione	-273.744	-178.197
40-b) Depositario	-50.525	-45.414
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	11.430.778	9.740.398
60 Saldo della gestione amministrativa	40.171	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	744.844	618.805
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-75.020	-55.689
60-c) Spese generali ed amministrative	-222.123	-220.348
60-d) Spese per il personale	-303.850	-271.741
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	145.976	43.977
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-249.656	-115.004
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	15.456.692	12.820.149
80 Imposta sostitutiva	-2.019.942	-1.640.846
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	13.436.750	11.179.303

3.1.3 – Nota integrativa - Informazioni sul riparto delle poste comuni

In sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione all'ammontare del flusso contributivo destinato alla copertura degli oneri amministrativi di ciascun comparto d'investimento.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Contributi a copertura oneri amministrativi	% di riparto
OBBLIGAZIONARIO	495.462	67,50%
AZIONARIO	195.444	26,62%
GARANTITO	43.162	5,88%
Totale	734.068	100,00%

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

40 – Attività della gestione amministrativa € 2.581.297

a) Cassa e depositi bancari € 2.566.657

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
C/c raccolta n. CC0018039200	1.838.364	1.582.306
C/c rimborsi n. CC0018140400	478.985	598.977
C/c spese amministrative n. CC0018039300	249.122	113.474
Denaro ed altri valori in cassa	186	204
Totale	2.566.657	2.294.961

d) Altre attività della gestione amministrativa € 14.640

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Altri Crediti	10.475	19.085
Risconti Attivi	4.086	3.943
Anticipo a Fornitori	53	53
Crediti verso INAIL	26	-
Anticipo fatture proforma	-	9.193
Crediti verso Erario	-	3
Totale	14.640	32.277

I risconti attivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio 2025 per polizze di assicurazione, per servizi Mefop S.p.A. e per il contratto annuale di Whistleblowing.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 411.481**

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 161.825**

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Fatture da ricevere	59.896	33.349
Debiti verso Sindaci	24.032	16.518
Debiti verso Amministratori	16.950	19.424
Personale conto ferie	16.855	24.210
Fornitori	11.926	33.865
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	10.211	9.236
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	9.075	9.426
Personale conto 14 ^{esima}	6.752	3.907
Debiti verso Previdai	5.022	5.046
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.107	1.749
Debiti verso INAIL	-	29
Debiti per Imposta Sostitutiva	-1	-
Totale	161.825	156.759

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 249.656**

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

3.1.3.2 Informazioni sul conto economico

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ 40.171

Il saldo della gestione amministrativa risulta positivo per la parte che è stata investita come "extra-rendimento" con la valorizzazione del 31.12.2024, come deliberato dal CDA di dicembre.

Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 744.844

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Quote associative	371.065	357.284
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	248.000	197.000
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	115.004	45.436
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	10.775	19.085
Totale	744.844	618.805

In merito alle quote associative, come per l'esercizio 2023 in virtù di un accordo tra il Fondo e le aziende aderenti, anche per l'esercizio 2024 ogni azienda è tenuta al versamento mensile di € 10 per ciascun aderente.

La voce Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio pari ad € 248.000 nel 2024 rappresenta il disinvestimento della gestione finanziaria effettuato a copertura dei costi amministrativi sostenuti per lo svolgimento delle attività del Fondo.

La voce entrate-contributi per copertura oneri amministrativi copre la voce di spesa "corsi, incontri e formazione" presente nella tabella relativa alle spese generali e amministrative.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -75.020

La voce rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa/contabile fornito dal service amministrativo.

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET	-42.463	-31.067
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - Canoni e Servizi IT	-22.548	-18.172
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - gestione documentale	-6.474	-4.412
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - consulting services	-2.146	-2.038
Spese per servizi amministrativi PREVINET - Costi per accesso area riservata	-1.389	-
Totale	-75.020	-55.689

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo nell'esercizio 2024 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative

€ -222.123

La voce è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
<i>Spese Organi Sociali</i>		
Compensi lordi sindaci	-24.032	-20.811
Spese per organi sociali	-838	-2.176
Compensi lordi amministratori	-15.000	-11.333
Premi assicurativi organi sociali	-7.685	-7.358
<i>Società di revisione e attività di controllo</i>		
Controllo finanziario	-26.840	-28.663
Compensi società di revisione	-17.080	-15.007
Controllo interno	-8.328	-15.610
Rimborsi spese società di revisione		-820
Funzione di gestione del rischio	-11.555	-10.297
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-21.569	-
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-1.103	-
<i>Spese per prestazioni professionali</i>		
Consulenze societarie	-13.419	-16.470
Spese legali e notarili	-11.102	-18.370
Spese consulente del lavoro	-2.580	-2.383
<i>Spese associative</i>		
Contributi Mefop	-14.681	-13.780
Contributo annuale Covip	-5.595	-5.155
Quota annuale Assofondipensione	-5.000	-5.000
<i>Spese generali e amministrative</i>		
Canone e gestione sito internet	-5.917	-7.606
Canone di locazione	-7.077	-7.076
Servizi vari	-3.660	-3.660
Spese per stampa ed invio certificati	-231	-236
Spese Varie	-4.188	-5.010
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-311	-281
Bolli e postali	-2.563	-2.434
Corsi, incontri e formazione	-10.775	-19.085
Vidimazioni e certificazioni	-544	-941
Assicurazioni	-450	-451
Spese hardware e software	-	-335
Totale	-222.123	-220.348

d) Spese per il personale

€ -303.850

La voce è sostituita dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Retribuzioni lorde	-136.929	-109.402
Retribuzioni Direttore	-85.523	-79.236
Contributi previdenziali dipendenti	-27.430	-28.485
Contributi INPS Direttore	-24.565	-23.594
T.F.R.	-9.403	-11.700
Contributi fondo sanitario dipendenti	-6.455	-6.860
Contributi previdenziali Previdai	-4.800	-4.800
Contributi assistenziali dirigenti	-3.981	-3.980
Assicurazioni dipendenti	-1.953	-1.613
Contributi fondi pensione	-1.630	-1.516
Altri costi del personale	-650	-
INAIL	-531	-556
Arrotondamento attuale	-18	-16
Arrotondamento precedente	18	17
Totale	-303.850	-271.741

g) Oneri e proventi diversi

€ 145.976

L'ammontare della voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

Proventi

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Altri ricavi e proventi	72.179	4.376
Interessi attivi conto liquidazioni	31.449	17.239
Interessi attivi conto raccolta	28.867	18.152
Interessi attivi conto spese	11.626	6.066
Sopravvenienze attive	8.031	573
Totale	152.152	46.406

Oneri diversi

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Sanzioni amministrative	-5.000	-
Sopravvenienze passive	-1.031	-2.227
Oneri bancari	-97	-95
Altri costi e oneri	-29	0
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-19	-107
Totale	-6.176	-2.429

Le sopravvenienze attive sono determinate da minori costi rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

L'incremento dei proventi finanziari nell'esercizio corrente deriva dalla giacenza media sui conti correnti del fondo ed è dovuto alla nuova politica monetaria restrittiva introdotta dalla BCE.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -249.656

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.2 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

3.2.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	103.478.237	95.955.862
	20-a) Depositi bancari	2.049.856	1.053.258
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	66.070.460	61.050.472
	20-d) Titoli di debito quotati	-	576.217
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	34.353.945	32.109.132
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	407.595	451.241
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	182.723	92.014
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	208.751	195.688
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	204.907	427.840
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	1.934.664	1.767.304
	40-a) Cassa e depositi bancari	1.924.782	1.744.949
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	9.882	22.355
50	Crediti di imposta	46.913	568.156
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		105.459.814	98.291.322

3.2.1 STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.049.906	1.234.668
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.049.906	1.234.668
20	Passivita' della gestione finanziaria	506.811	304.710
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	165.405	85.762
	20-e) Debiti per operazioni forward	341.406	218.948
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	278.098	188.404
	40-a) TFR	-	170
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	109.232	108.571
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	168.866	79.663
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.834.815	1.727.782
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	103.624.999	96.563.540
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	1.161.817	1.147.304
	Contributi da ricevere	-1.161.817	-1.147.304
	Contratti futures	-10.076.518	-13.569.593
	Controparte c/contratti futures	10.076.518	13.569.593
	Valute da regolare	-39.254.887	-35.156.260
	Controparte per valute da regolare	39.254.887	35.156.260

3.2.2 Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	3.792.675	2.309.307
10-a) Contributi per le prestazioni	12.554.031	9.024.914
10-b) Anticipazioni	-1.684.748	-1.387.635
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.338.083	-2.207.677
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.738.525	-3.120.295
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.984.023	4.913.106
30-a) Dividendi e interessi	1.354.545	1.143.596
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.629.478	3.769.510
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-220.730	-146.129
40-a) Societa' di gestione	-187.332	-115.157
40-b) Depositario	-33.398	-30.972
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	3.763.293	4.766.977
60 Saldo della gestione amministrativa	26.734	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	502.736	428.595
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-50.638	-38.570
60-c) Spese generali ed amministrative	-149.933	-152.613
60-d) Spese per il personale	-205.099	-188.208
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	98.534	30.459
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-168.866	-79.663
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.582.702	7.076.284
80 Imposta sostitutiva	-521.243	-686.084
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	7.061.459	6.390.200

3.2.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Comparto OBBLIGAZIONARIO

Numero e controvalore delle quote

	2024		2023	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	8.452.358,700	96.563.540	8.245.728,530	90.173.340
a) Quote emesse	1.082.123,550	12.554.031	812.239,025	9.024.914
b) Quote annullate	-758.194,705	-8.761.356	-605.608,855	-6.715.607
c) Variazione del valore quota		3.268.784		4.080.893
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		7.061.459		6.390.200
Quote in essere alla fine dell'esercizio	8.776.287,545	103.624.999	8.452.358,700	96.563.540

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 11,807.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 11,424 (espresso in forma troncata ai tre decimali).

L'incremento del valore della quota nel periodo in esame è stato pari al 3,35%.

La differenza tra il controvalore di quote emesse e quote annullate, avente nella colonna 2024 un importo di € 3.792.675 e nella colonna 2023 un importo di € 2.309.307, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di registrata nel periodo.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 103.478.237

Come specificato fra le informazioni generali, le risorse del Fondo sono affidate alla società Amundi SGR Spa, la quale gestisce il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2024 si ripartisce come da tabella seguente:

Gestore	Importo
Amundi SGR Spa	102.805.769
Totale	102.805.769

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 17.066 e sottratti i crediti per cambio comparto per € 182.723.

a) Depositi bancari

€ 2.049.856

La voce è composta interamente da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria, come da tabella seguente:

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23
Depositorio	EUR	2.069.852	1.283.254
Depositi Bancari Collateral EUR	EUR	-20.000	-230.000
Ratei e risconti attivi - conti correnti	EUR	4	4
Totale		2.049.856	1.053.258

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 66.070.460

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri Stati OCS	EUR	39.576.826	32.644.052
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri stati UE	EUR	15.284.355	17.447.300
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Italia	EUR	9.333.579	9.285.197
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri Stati	EUR	1.875.700	1.673.923
Totale		66.070.460	61.050.472

d) Titoli di debito quotati

€ -

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23
Titoli di debito quotati - Altri paesi UE	EUR	-	576.217
Totale		-	576.217

h) Quote di O.I.C.R.

€ 34.353.945

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23
Quote di OICVM - Altri paesi UE	EUR	34.353.945	32.109.132
Totale		34.353.945	32.109.132

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 105.459.814:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
AMUNDI-GL CORP BD-XEURHGDA	LU1998921693	I.G - OICVM UE	19.034.170	18,05%
AMUNDI-GL HI YLD BD-XUSDACC	LU1998921776	I.G - OICVM UE	11.275.017	10,69%
US TREASURY N/B 15/02/2028 2,75	US9128283W81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.534.464	5,25%
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2029 0,5	GB00BLPK7227	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.486.188	4,25%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.087.352	3,88%
AMUNDI-EM MKT HD CR B-XEURAC	LU1998920968	I.G - OICVM UE	4.044.758	3,84%
US TREASURY N/B 31/08/2026 1,375	US912828YD60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.678.387	3,49%
CANADIAN GOVERNMENT 01/09/2029 3,5	CA135087R895	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.758.292	2,62%
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2033 3,25	GB00BMV7TC88	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.753.070	2,61%
US TREASURY N/B 15/02/2030 1,5	US912828Z948	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.516.787	2,39%
AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/06/2035 2,75	AU000XCLWAM0	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.322.043	2,20%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 0,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.063.411	1,96%
US TREASURY N/B 15/05/2030 0,625	US912828ZQ64	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.982.361	1,88%
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.966.721	1,86%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.944.740	1,84%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2032 1,25	IT0005138828	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.719.019	1,63%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2034 2,6	DE000BU2Z031	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.376.906	1,31%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2031 0,1	JP1103621M43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.173.832	1,11%
NORWEGIAN GOVERNMENT 13/04/2034 3,625	NO0013148338	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.148.485	1,09%
US TREASURY N/B 31/07/2027 0,375	US91282CAD39	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.137.343	1,08%
EUROPEAN UNION 04/02/2037 0,4	EU000A3K4C42	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.116.615	1,06%
JAPAN (40 YEAR ISSUE) 20/03/2049 2,2	JP1400021950	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.071.832	1,02%
NEW ZEALAND GOVERNMENT 15/05/2034 4,25	NZGOVDT534C4	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.068.788	1,01%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2039 3,9	ES0000012L60	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.014.838	0,96%
US TREASURY N/B 15/05/2034 4,375	US91282CKQ32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	951.759	0,90%
JAPAN (30 YEAR ISSUE) 20/03/2050 0,4	JP1300661L47	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	947.592	0,90%
US TREASURY N/B 30/04/2027 2,75	US91282CEN74	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	933.916	0,89%
EUROPEAN UNION 06/07/2032 1	EU000A3K4DD8	I.G - TStato Org.Int Q UE	885.490	0,84%
EFSF 20/01/2031 0	EU000A1G0EL5	I.G - TStato Org.Int Q UE	855.350	0,81%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2026 2,8	ES0000012L29	I.G - TStato Org.Int Q UE	806.016	0,76%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	IT0003745541	I.G - TStato Org.Int Q IT	805.986	0,76%
CHINA GOVERNMENT BOND 15/07/2028 2,4	CND10006PJH0	I.G - TStato Org.Int Q AS	795.812	0,75%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2037 0,85	ES0000012I24	I.G - TStato Org.Int Q UE	788.140	0,75%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	FR0010447367	I.G - TStato Org.Int Q UE	765.738	0,73%
US TREASURY N/B 15/11/2045 3	US912810RP57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	688.473	0,65%
TSY INFL IX N/B 15/01/2026 0,625	US912828N712	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	632.704	0,60%
CHINA GOVERNMENT BOND 25/05/2033 2,67	CND10006GPT1	I.G - TStato Org.Int Q AS	598.038	0,57%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	FR0000188799	I.G - TStato Org.Int Q UE	522.827	0,50%
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2046 0,1	DE0001030575	I.G - TStato Org.Int Q UE	513.691	0,49%
NEW ZEALAND GOVERNMENT 14/04/2033 3,5	NZGOVDT433C9	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	510.112	0,48%
US TREASURY N/B 15/02/2031 5,375	US912810FP85	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	506.473	0,48%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2052 1,9	ES0000012K46	I.G - TStato Org.Int Q UE	505.169	0,48%
CHINA GOVERNMENT BOND 15/04/2053 3,19	CND100069PK9	I.G - TStato Org.Int Q AS	481.851	0,46%
EUROPEAN UNION 04/07/2031 0	EU000A3KSXE1	I.G - TStato Org.Int Q UE	422.525	0,40%
AGENCE FRANCAISE DEVELOP 29/09/2031 0,125	FR0014005NA6	I.G - TStato Org.Int Q UE	409.480	0,39%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	388.952	0,37%
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	ES00000127C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	381.287	0,36%
CAISSE DAMORT DETTE SOC 25/11/2029 0,6	FR0014008E81	I.G - TStato Org.Int Q UE	360.884	0,34%
US TREASURY N/B 31/01/2030 3,5	US91282CGJ45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	360.564	0,34%
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2029 0,1	FR0013410552	I.G - TStato Org.Int Q UE	353.382	0,34%
Altri			2.976.775	2,82%
Totale			100.424.405	95,24%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non vi sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame si segnalano i seguenti contratti derivati con Amundi UBS:

Tipologia contratto	Indice sottostante	Posizione	Divisa	Valore Nozionale
Futures	US ULTRA BOND CBT Mar25	CORTA	USD	-1.952.106
Futures	Euro-OAT Future Mar25	CORTA	EUR	-2.097.800
Futures	10YR MINI JGB FUT Mar25	CORTA	JPY	-6.026.612
Totale				-10.076.518

L'utilizzo dei derivati è stato effettuato per finalità di copertura coerentemente con l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione del portafoglio privilegiando strumenti che presentano maggiore liquidità e minori

costi di transazione. In particolare le posizioni sul Bund e Bobl future sono state detenute a fronte del rischio di risalita dei tassi di interesse sul finire dell'anno.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si segnalano le seguenti posizioni di copertura del rischio di cambio in essere a fine esercizio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
GBP	CORTA	7.400.000	0,8268	-8.950.169
AUD	CORTA	2.358.480	1,6725	-1.410.195
CAD	CORTA	4.000.000	1,4893	-2.685.916
CNY	CORTA	10.800.000	7,5584	-1.428.874
JPY	CORTA	534.970.000	162,7392	-3.287.284
NZD	CORTA	4.460.000	1,8483	-2.413.028
NZD	LUNGA	1.880.000	1,8483	1.017.151
USD	CORTA	20.810.000	1,0355	-20.096.572
Totale				-39.254.887

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	9.333.578	15.284.356	39.576.826	1.875.700	66.070.460
Titoli di Debito quotati	-	-	-	-	-
Quote di OICR	-	34.353.945	-	-	34.353.945
Depositi bancari	2.049.856	-	-	-	2.049.856
Totale	11.383.434	49.638.301	39.576.826	1.875.700	102.474.261

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	24.524.048	-	23.078.928	1.237.798	48.840.774
USD	19.148.939	-	11.275.017	358.028	30.781.984
GBP	9.205.978	-	-	141.919	9.347.897
JPY	3.193.256	-	-	98.466	3.291.722
CAD	2.758.292	-	-	35.561	2.793.853
AUD	2.542.975	-	-	57.900	2.600.875
CNY	1.875.701	-	-	-	1.875.701
NZD	1.578.900	-	-	82.042	1.660.942
NOK	1.148.485	-	-	16.270	1.164.755
DKK	51.205	-	-	10.602	61.807
SEK	42.681	-	-	11.077	53.758
CHF	-	-	-	193	193
Totale	66.070.460	-	34.353.945	2.049.856	102.474.261

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative e non tiene conto degli eventuali effetti derivanti dall'utilizzo di strumenti derivati.

Tipo titolo	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	4,485	7,336	5,492	8,856	5,873
Totale obbligazioni	4,485	7,336	5,492	8,856	5,873

Situazioni di conflitto di interesse

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
AMUNDI-EM MKT HD CR B-XEURAC	LU1998920968	4.015	EUR	4.044.758
AMUNDI-GL CORP BD-XEURHGACC	LU1998921693	18.776	EUR	19.034.170
AMUNDI-GL HI YLD BD-XUSDACC	LU1998921776	9.551	USD	11.275.017

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-18.902.794	13.186.558	-5.716.236	32.089.352
Titoli di Debito	-	597.512	597.512	597.512
Quote di OICR	-4.006.852	4.453.388	446.536	8.460.240
Totali	-22.909.646	18.237.458	-4.672.188	41.147.104

Commissioni di negoziazione

Strumento	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	32.089.352	-
Titoli di Debito	-	-	-	597.512	-
Quote di OICR	-	-	-	8.460.240	-
Totale	-	-	-	41.147.104	-

l) Ratei e risconti attivi

€ 407.595

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 182.723

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Crediti per cambio comparto	182.723	92.014
Totale	182.723	92.014

p) Crediti per operazioni forward

€ 208.751

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 204.907**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio. Come previsto dalla normativa vigente l'utilizzo degli strumenti derivati viene fatto esclusivamente con finalità di copertura.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 1.934.664**

a) Cassa e depositi bancari **€ 1.924.782**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto del saldo cassa e depositi bancari, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 9.882**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre attività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di Imposta **€ 46.913**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 1.049.906**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 1.049.906**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	321.729	675.484
Passività della gestione previdenziale	247.561	118.468
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	157.872	223.168
Erario ritenute su redditi da capitale	107.587	85.649
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	54.768	85.058
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	43.098	2.552
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	41.847	30.783
Debiti verso aderenti – Rata R.I.T.A.	31.090	4.295
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	23.508	1.481
Contributi da riconciliare	9.979	6.768
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	9.943	-
Contributi da rimborsare	885	908
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	32	47
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	7	7
Totale	1.049.906	962

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 506.811**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 165.405**

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Debiti per commissioni di overperformance	112.012	23.599
Debiti per commissioni di gestione	25.727	46.679
Debiti per commissioni del Depositario	17.066	15.484
Debiti per operazioni da regolare	10.600	-
Totale	165.405	85.762

e) Debiti su operazioni forward **€ 341.406**

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 278.098**

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 109.232**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre passività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 168.866**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 103.624.999**

L'importo di € 103.624.999 rappresenta la differenza tra il valore delle Attività € 105.459.814 e il valore delle passività € 1.834.815.

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere **€ 1.161.817**

La voce è costituita prevalentemente dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2025 aventi competenza dicembre 2024 e periodi precedenti, per le quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2025.

Contratti futures **€ -10.076.518**

La voce riporta il valore delle posizioni in contratti derivati dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.

Valute da regolare **€ -39.254.887**



La voce comprende il valore delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 3.792.675

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 12.554.031

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Contributi lordi	9.722.780	8.147.189
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	1.995.049	648.023
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	836.202	229.702
Totale	12.554.031	9.024.914

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
1.581.510	2.236.896	5.904.374	9.722.780

b) Anticipazioni

€ -1.684.748

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2024.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -3.338.083

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Riscatto per conversione comparto	-2.327.291	-1.231.392
Trasferimento posizione individuale in uscita	-603.749	-554.117
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-176.891	-88.299
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-136.946	-228.492
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-64.755	-8.430
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-28.451	-79.650
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-	-17.297
Totale	-3.338.083	-2.207.677

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -3.738.525

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 3.984.023

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.281.810	1.081.372
Titoli di debito quotati	5.739	16.411
Quote di OICV	-	2.691.350
Depositi bancari	66.996	-33.979
Futures	-	833.392
Gestione cambi	-	-1.777.373
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-	-12.636
Altri ricavi	-	-
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-169.059
Totale	1.354.545	2.629.478

Nella tabella seguente si fornisce la distinzione del risultato finanziario tra componente realizzata e non realizzata:

Descrizione	Profitti e perdite realizzate	Profitti e perdite non realizzate
Titoli di Stato	-182.753	1.264.125
Titoli di debito quotati	16.411	0
Quote di OICV	287.691	2.403.659
Depositi bancari	-34.580	601
Futures	673.884	159.508
Gestione cambi	-1.644.718	-132.655
Totale	-884.065	3.695.238

40 - Oneri di gestione

€ -220.730

a) Società di gestione

€ -187.332

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione 2024	Commissioni di performance 2024	Commissioni di gestione 2023	Commissioni di performance 2023
Amundi SGR Spa	-98.918	-88.414	-91.558	-23.599
Totale	-98.918	-88.414	-91.558	-23.599

b) Depositario

€ -33.398

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario. Al 31 dicembre 2023 tale costo era pari a € -30.972. La commissione applicata sul patrimonio medio del comparto è pari allo 0,033% annuo.

50 - Margine della gestione finanziaria

€ 3.763.293

La voce rappresenta il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza fra il risultato della gestione finanziaria indiretta (voce 30), pari a € 3.984.023, e gli oneri di gestione (voce 40), pari a € -220.730.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ 26.734

Il saldo della gestione amministrativa risulta positivo per la quota parte che è stata investita come "extra-rendimento" con la valorizzazione del 31.12.2024, come deliberato dal CDA di dicembre.

Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 502.736

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Quote associative	246.740	247.387
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	169.060	136.151
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	79.663	31.839
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	7.273	13.218
Totale	502.736	428.595

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -50.638

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative

€ -149.933

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese generali ed amministrative, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -205.099

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese per il personale, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi

€ 98.534

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri e proventi diversi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -168.866

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

**70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta
sostitutiva**

€ 7.582.702

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 – Imposta sostitutiva

€ -521.243

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva registrata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno, al netto della gestione previdenziale.

100 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 7.061.459

La voce rappresenta il risultato complessivo della gestione conseguito nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva registrata.

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.3 COMPARTO GARANTITO

3.3.1 Stato patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	6.222.551	5.927.971
	20-a) Depositi bancari	6.460	98.461
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	5.382.958	4.994.554
	20-d) Titoli di debito quotati	528.860	526.245
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	272.394	197.042
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	31.818	23.122
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	61	88.547
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	228	776
40	Attivita' della gestione amministrativa	182.726	150.621
	40-a) Cassa e depositi bancari	181.865	148.855
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	861	1.766
50	Crediti di imposta	2.375	27.802
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		6.407.880	6.107.170

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	121.899	49.253
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	121.899	49.253
20	Passivita' della gestione finanziaria	6.544	5.701
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	6.544	5.701
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	228	776
40	Passivita' della gestione amministrativa	24.941	14.870
	40-a) TFR	-	13
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	9.515	8.575
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	15.426	6.282
50	Debiti di imposta	-	1.277
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		153.612	71.877
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	6.254.268	6.035.293
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	101.207	90.612
	Contributi da ricevere	-101.207	-90.612

3.3.2 Conto economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	27.875	779.801
10-a) Contributi per le prestazioni	1.644.721	1.455.995
10-b) Anticipazioni	-56.615	-81.544
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.343.404	-377.316
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-216.827	-217.436
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	102
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	239.058	318.104
30-a) Dividendi e interessi	85.425	94.861
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	153.633	216.856
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	6.387
40 Oneri di gestione	-24.146	-19.984
40-a) Societa' di gestione	-21.753	-17.968
40-b) Depositario	-2.393	-2.016
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	214.912	298.120
60 Saldo della gestione amministrativa	1.615	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	43.796	33.840
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-4.412	-3.046
60-c) Spese generali ed amministrative	-13.060	-12.053
60-d) Spese per il personale	-17.866	-14.864
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	8.583	2.405
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-15.426	-6.282
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	244.402	1.077.921
80 Imposta sostitutiva	-25.427	-37.033
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	218.975	1.040.888

3.3.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Comparto GARANTITO

Numero e controvalore delle quote

	2024		2023	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	492.772,877	6.035.293	427.651,674	4.994.405
a) Quote emesse	133.740,506	1.644.721	122.318,031	1.456.097
b) Quote annullate	-131.160,839	-1.616.846	-57.196,828	-676.296
c) Variazione del valore quota		191.100		261.087
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		218.975		1.040.888
Quote in essere alla fine dell'esercizio	495.352,544	6.254.268	492.772,877	6.035.293

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 12,626.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 12,248 (espresso in forma troncata ai tre decimali).

L'incremento del valore della quota nel periodo in esame è stato pari al 3,09%.

La differenza tra il controvalore di quote emesse e quote annullate, avente nella colonna 2024 un importo di € 27.875 e nella colonna 2023 un importo di € 779.801, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. Il decremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva registrata nel periodo.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 6.222.551

Come specificato fra le informazioni generali, le risorse del Fondo sono affidate alla società Unipolsai S.p.A.. MEDIAFOND ha ceduto la titolarità dei valori e delle disponibilità conferite in gestione al GESTORE, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del DECRETO legislativo del 5.12.2005 n° 252. Detti valori sono contabilizzati ai valori correnti – secondo i criteri dettati dalla COMMISSIONE DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 19, comma 2 lett. f del DECRETO – non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori del GESTORE sia da parte dei rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il GESTORE.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2024 si ripartisce come da tabella seguente:

Gestore	Importo
Unipolsai S.p.A.	6.217.068
Totale	6.217.068

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno

aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 1.061.

a) Depositi bancari

€ 6.460

La voce è composta interamente da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria.

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23
Depositario	EUR	6.460	98.461
Totale		6.460	8.763

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 5.382.958

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri stati UE	EUR	3.213.674	3.168.119
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Italia	EUR	2.169.284	1.826.435
Totale		5.382.958	4.994.554

d) Titoli di debito quotati

€ 528.860

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23
Titoli di debito quotati - Altri paesi UE	EUR	435.306	497.855
Titoli di debito quotati - Altri paesi OCSE	EUR	93.554	28.390
Totale		528.860	526.245

h) Quote di O.I.C.R.

€ 272.394

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23
Quote di OICVM - Altri paesi UE	EUR	272.394	197.042
Totale		272.394	197.042

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 6.407.880:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2027 2,05	IT0005274805	I.G - TStato Org.Int Q IT	545.089	8,51%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	448.151	6,99%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 0,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	400.651	6,25%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2027 0,75	NL0012171458	I.G - TStato Org.Int Q UE	294.834	4,60%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2027 2,5	ES0000012M77	I.G - TStato Org.Int Q UE	281.126	4,39%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 0,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	272.984	4,26%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	265.399	4,14%
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	I.G - OICVM UE	253.378	3,95%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2027 0,5	AT0000A1VKG0	I.G - TStato Org.Int Q UE	250.203	3,90%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2027 0,8	BE0000341504	I.G - TStato Org.Int Q UE	241.420	3,77%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	239.513	3,74%
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 0,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	226.558	3,54%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2027 0	FR0014003513	I.G - TStato Org.Int Q UE	223.807	3,49%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	193.236	3,02%
EUROPEAN UNION 04/10/2027 2	EU000A3K4DS6	I.G - TStato Org.Int Q UE	192.570	3,01%
EUROPEAN UNION 06/12/2027 2,875	EU000A3K4EW6	I.G - TStato Org.Int Q UE	162.557	2,54%
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	149.863	2,34%
BUONI POLIENNALI DEL TES 21/05/2026 0,55	IT0005332835	I.G - TStato Org.Int Q IT	131.635	2,05%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2033 2,5	NL0015001AM2	I.G - TStato Org.Int Q UE	99.779	1,56%
BNG BANK NV 19/06/2027 0,625	XS1632891138	I.G - TStato Org.Int Q UE	95.914	1,50%
NIBC BANK NV 09/09/2026 0,25	XS2384734542	I.G - TDebito Q UE	95.728	1,49%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2035 0	DE0001102515	I.G - TStato Org.Int Q UE	90.630	1,41%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	I.G - TStato Org.Int Q UE	82.215	1,28%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2034 3	FR001400QMF9	I.G - TStato Org.Int Q UE	78.701	1,23%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2038 3,25	IT0005496770	I.G - TStato Org.Int Q IT	76.230	1,19%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2034 3,85	IT0005584856	I.G - TStato Org.Int Q IT	72.355	1,13%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	72.327	1,13%
EUROPEAN UNION 04/11/2027 2,5	EU000A1HBXS7	I.G - TStato Org.Int Q UE	60.403	0,94%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	I.G - TStato Org.Int Q UE	57.257	0,89%
RWE AG 24/08/2025 2,5	XS2523390271	I.G - TDebito Q UE	39.912	0,62%
ROCHE FINANCE EUROPE BV 25/02/2025 0,875	XS1195056079	I.G - TDebito Q UE	39.876	0,62%
SAP SE 01/04/2025 1	DE000A14KJF5	I.G - TDebito Q UE	39.823	0,62%
NATIONAL AUSTRALIA BANK 18/05/2026 1,25	XS1412417617	I.G - TDebito Q OCSE	34.383	0,54%
LANXESS AG 08/09/2027 0	XS2383886947	I.G - TDebito Q UE	32.291	0,50%
HAMBURG COMMERCIAL BANK 30/03/2027 4,875	DE000HCB0BZ1	I.G - TDebito Q UE	31.132	0,49%
BAYER AG 26/08/2026 4	XS2630111982	I.G - TDebito Q UE	30.504	0,48%
MERCEDES-BENZ CA FIN INC 23/02/2027 3	DE000A3LBMV2	I.G - TDebito Q OCSE	30.126	0,47%
CONTINENTAL AG 27/08/2026 2,5	XS2178586157	I.G - TDebito Q UE	29.884	0,47%
MERCEDES-BENZ INT FINCE 22/08/2026 2	DE000A289XJ2	I.G - TDebito Q UE	29.658	0,46%
GOLDMAN SACHS GROUP INC 01/11/2028 2	XS1861206636	I.G - TDebito Q OCSE	29.045	0,45%
E.ON SE 29/09/2027 0,375	XS2103014291	I.G - TDebito Q UE	28.375	0,44%
VOLKSWAGEN FINANCIAL SER 12/02/2027 0,125	XS2374595044	I.G - TDebito Q UE	28.229	0,44%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	22.210	0,35%
COMMUNITY OF MADRID SPAI 30/07/2029 3,173	ES00001010P7	I.G - TStato Org.Int Q UE	20.437	0,32%
AMUNDI MSCI JAPAN-ACC	LU1781541252	I.G - OICVM UE	11.864	0,19%
OEBB-INFRASTRUKTUR AG 28/05/2029 2,25	XS1071747023	I.G - TDebito Q UE	9.894	0,15%
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2026 1	IE00BV8C9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.851	0,15%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2027 0	NL0015031501	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.588	0,15%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 0,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.714	0,12%
FIRST TRUST CYBERSECURITY	IE00BF16M727	I.G - OICVM UE	7.152	0,11%
Altri			7.751	0,12%
Totale			6.184.212	96,50%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non vi sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni in contratti derivati

Non sono aperti contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	2.169.284	3.213.674	-	5.382.958
Titoli di Debito quotati	-	435.306	93.554	528.860
Quote di OICR	-	272.394	-	272.394
Depositi bancari	6.460	-	-	6.460

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Totale	2.175.744	3.921.374	93.554	6.190.672

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Debito quotati	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	5.382.958	528.860	272.394	6.460	6.190.672
Totale	5.382.958	528.860	272.394	6.460	6.190.672

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative.

Tipo titolo	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Debito quotati	-	1,516	2,254	1,647
Titoli di Stato quotati	2,604	3,047	-	2,869
Totale obbligazioni	2,604	2,864	2,254	2,759

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono posizioni in conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-2.268.622	1.748.185	-520.437	4.016.807
Titoli di Debito quotati	-388.542	170.321	-218.221	558.863
Quote di OICR	-58.776	38.136	-20.640	96.912
Totale	-2.715.940	1.956.642	-759.298	4.672.582

Commissioni di negoziazione

Strumento	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	4.016.807	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	558.863	-
Quote di OICR	-	-	-	96.912	-
Totale	-	-	-	4.672.582	-

I) Ratei e risconti attivi

€ 31.818

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione dei titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 61

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Crediti Previdenziali	-	88.508
Crediti per commissioni di retrocessione	61	39
Totale	61	88.547

30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali **€ 228**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 182.726**

a) Cassa e depositi bancari **€ 181.865**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto del saldo cassa e depositi bancari, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 861**

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre attività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta **€ 2.375**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 121.899**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 121.899**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Debiti verso aderenti – Rata R.I.T.A.	64.339	-
Passività della gestione previdenziale	26.653	-
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	14.756	-
Erario ritenute su redditi da capitale	9.372	6.764
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	3.754	202
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.850	-
Contributi da riconciliare	869	534
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	226	1.170
Contributi da rimborsare	77	72
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	3	4
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	-	40.507

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Totale	121.899	49.253

20 - Passività della gestione finanziaria € 6.544

d) Altre passività della gestione finanziaria € 6.544

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Debiti per commissioni di garanzia	4.700	4.131
Debiti per commissioni del Depositario	1.061	881
Debiti per commissioni di gestione	783	689
Totale	6.544	5.701

30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali € 228

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Passività della gestione amministrativa € 24.941

b) Altre passività della gestione amministrativa € 9.515

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre passività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 15.426

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

50 - Debiti di imposta € -

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie erogate dal gestore nel corso dell'esercizio.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 6.254.268

L'importo di € 6.254.268 rappresenta la differenza tra il valore delle Attività € 6.407.880 e il valore delle passività € 153.612.

Conti d'ordine



Crediti per contributi da ricevere

€ 101.207

La voce è costituita prevalentemente dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2025 aventi competenza dicembre 2024 e periodi precedenti, per le quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2025.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 27.875

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 1.644.721

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Contributi lordi	731.134	590.787
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	650.043	865.208
Trasferimenti in ingresso	263.544	-
Totale	1.644.721	1.455.995

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
112.104	125.538	493.492	731.134

b) Anticipazioni

€ -56.615

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2024.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -1.343.404

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo al 31/12/23	Importo al 31/12/23
Riscatto per conversione comparto	-961.733	-175.460
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-139.338	-
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-128.633	-76.882
Trasferimento posizione individuale in uscita	-66.685	-77.047
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-47.015	-47.927
Totale	-1.343.404	-377.316

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -216.827

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 239.058

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	73.394	95.220
Titoli di Debito quotati	8.445	13.690
Depositi bancari	3.586	-
Quote di O.I.C.R.	-	54.712
Commissioni di retrocessione	-	623
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-	-48
Altri ricavi	-	3
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-10.567
Totale	85.425	153.633

Nella tabella seguente si fornisce la distinzione del risultato finanziario tra componente realizzata e non realizzata:

Descrizione	Profitti e perdite realizzate	Profitti e perdite non realizzate
Titoli di Stato	2.304	92.916
Titoli di Debito quotati	690	13.000
Quote di O.I.C.R.	4.720	49.992
Totale	7.714	155.908

40 - Oneri di gestione **€ -24.146**

a) Società di gestione **€ -21.753**

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione 2024	Commissioni di garanzia 2024	Commissioni di gestione 2023	Commissioni di garanzia 2023
Unipolsai S.p.A.	-3.107	-18.646	-2.567	-15.401
Totale	-3.107	-18.646	-2.567	-15.401

b) Depositario **€ -2.393**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario. Al 31 dicembre 2023 tale costo era pari a € -2.016. La commissione applicata sul patrimonio medio del comparto è pari allo 0,033% annuo.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ 214.912**

La voce rappresenta il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza fra il risultato della gestione finanziaria indiretta (voce 30), pari a € 239.058, e gli oneri di gestione (voce 40), pari a € -24.146.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ 1.615

Il saldo della gestione amministrativa risulta positivo per la quota parte che è stata investita come "extra-rendimento" con la valorizzazione del 31.12.2024, come deliberato dal CDA di dicembre.

Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 43.796

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Quote associative	26.314	23.242
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	10.566	7.541
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	6.282	2.013
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	634	1.044
Totale	43.796	33.840

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -4.412

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative

€ -13.060

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese generali ed amministrative, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -17.866

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese per il personale, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi

€ 8.583

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri e proventi diversi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -15.426

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

€ 244.402

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 – Imposta sostitutiva

€ -25.427

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva registrata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno, al netto della gestione previdenziale.

100 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 218.975

La voce rappresenta il risultato complessivo della gestione conseguito nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva registrata.

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.4 COMPARTO AZIONARIO

3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	47.567.206	38.854.121
20-a) Depositi bancari	1.929.573	404.423
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	34.241.112	27.966.939
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	11.096.534	10.197.142
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	269.061	70.749
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	30.926	214.868
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	463.907	409.313
40-a) Cassa e depositi bancari	460.010	401.157
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	3.897	8.156
50 Crediti di imposta	-	564.949
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	48.031.113	39.828.383

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10 Passivita' della gestione previdenziale	503.168	554.786
10-a) Debiti della gestione previdenziale	503.168	554.786
20 Passivita' della gestione finanziaria	1.300.820	150.819
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	24.859	20.164
20-e) Debiti per operazioni forward	1.275.961	130.655
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	108.442	68.734
40-a) TFR	-	62
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	43.078	39.613
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	65.364	29.059
50 Debiti di imposta	908.323	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.820.753	774.339
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	45.210.360	39.054.044
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	458.186	418.602
Contributi da ricevere	-458.186	-418.602
Valute da regolare	-31.299.403	-24.443.704
Controparte per valute da regolare	31.299.403	24.443.704

3.4.2 Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	165.193	-9.357
10-a) Contributi per le prestazioni	4.351.474	2.954.813
10-b) Anticipazioni	-689.653	-643.972
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.116.420	-1.331.817
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.380.208	-988.251
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-130
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	7.531.966	4.732.799
30-a) Dividendi e interessi	460.572	438.486
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.071.394	4.294.313
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-79.393	-57.498
40-a) Societa' di gestione	-64.659	-45.072
40-b) Depositario	-14.734	-12.426
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	7.452.573	4.675.301
60 Saldo della gestione amministrativa	11.822	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	198.312	156.370
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-19.970	-14.073
60-c) Spese generali ed amministrative	-59.130	-55.682
60-d) Spese per il personale	-80.885	-68.669
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	38.859	11.113
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-65.364	-29.059
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.629.588	4.665.944
80 Imposta sostitutiva	-1.473.272	-917.729
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	6.156.316	3.748.215

3.4.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Comparto AZIONARIO

Numero e controvalore delle quote

	2024		2023	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.740.464,225	39.054.044	1.740.836,941	35.305.829
a) Quote emesse	177.410,964	4.351.474	139.021,745	2.954.813
b) Quote annullate	-171.280,004	-4.186.281	-139.394,461	-2.964.170
c) Variazione del valore quota		5.991.123		3.757.572
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		6.156.316		3.748.215
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.746.595,185	45.210.360	1.740.464,225	39.054.044

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 25,885.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 22,439 (espresso in forma troncata ai tre decimali).

L'incremento del valore della quota nel periodo in esame è stato pari al 15,36%.

La differenza tra il controvalore di quote emesse e quote annullate, avente nella colonna 2024 un importo di € 165.193 e nella colonna 2023 un importo di € -9.357, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva registrata nel periodo.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 47.567.206

Come specificato fra le informazioni generali, le risorse del Fondo sono affidate alla società UBS Asset Management (Italia) SGR S.p.A già Credit Suisse (Italy) S.p.A., la quale gestisce il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2024 si ripartisce come da tabella seguente:

Gestore	Importo
UBS Asset Management (Italia) SGR S.p.A	46.010.421
Totale	46.010.421

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 7.588 e sottratto i crediti per cambio comparto per € 263.553.

a) Depositi bancari
€ 1.929.573

La voce è composta interamente da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria.

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23
Depositorio	EUR	759.573	404.423
Depositi Bancari Collateral EUR	EUR	1.170.000	-
Totale		1.929.573	404.423

e) Titoli di capitale quotati
€ 34.241.112

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23
Titoli di capitale quotati - Italia	EUR	248.337	296.501
Titoli di capitale quotati - Altri paesi UE	EUR	2.694.052	2.421.733
Titoli di capitale quotati - Altri paesi OCSE	EUR	31.282.389	25.226.845
Titoli di capitale quotati - Paesi non OCSE	EUR	16.334	21.860
Totale		34.241.112	27.966.939

h) Quote di O.I.C.R.
€ 11.096.534

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23
Quote di OICVM - Altri paesi UE	EUR	11.096.534	10.197.142
Totale		11.096.534	10.197.142

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 48.031.113:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISHARES MSCI WLD SMALL CAP	IE00BF4RFH31	I.G - OICVM UE	5.280.423	10,99%
CSIF LX EQ EM ESG BLUE-DBEUR	LU1587908077	I.G - OICVM UE	4.747.029	9,88%
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	2.041.812	4,25%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.955.467	4,07%
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	1.743.371	3,63%
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	1.556.175	3,24%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	1.093.571	2,28%
CSIF LX EQUITY CANADA-DBEUR	LU1419778573	I.G - OICVM UE	1.069.082	2,23%
MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	I.G - TCapitale Q OCSE	846.173	1,76%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	812.750	1,69%
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	757.315	1,58%
S&P GLOBAL INC	US78409V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	723.839	1,51%
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	722.628	1,50%
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	707.946	1,47%
HOME DEPOT INC	US4370761029	I.G - TCapitale Q OCSE	680.310	1,42%
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	620.417	1,29%
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	606.832	1,26%
AMETEK INC	US0311001004	I.G - TCapitale Q OCSE	592.221	1,23%
GOLDMAN SACHS GROUP INC	US38141G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	590.592	1,23%
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	588.226	1,22%
MARSH & MCLENNAN COS	US5717481023	I.G - TCapitale Q OCSE	568.410	1,18%
PROLOGIS INC	US74340W1036	I.G - TCapitale Q OCSE	558.868	1,16%
NETFLIX INC	US64110L1061	I.G - TCapitale Q OCSE	516.458	1,08%
SERVICENOW INC	US81762P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	512.912	1,07%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
SALESFORCE INC	US79466L3024	I.G - TCapitale Q OCSE	508.195	1,06%
TRANSDIGM GROUP INC	US8936411003	I.G - TCapitale Q OCSE	505.443	1,05%
BAKER HUGHES CO	US05722G1004	I.G - TCapitale Q OCSE	489.071	1,02%
HUBSPOT INC	US4435731009	I.G - TCapitale Q OCSE	482.457	1,00%
TRANE TECHNOLOGIES PLC	IE00BK9ZQ967	I.G - TCapitale Q UE	480.458	1,00%
M & T BANK CORP	US55261F1049	I.G - TCapitale Q OCSE	475.517	0,99%
NISOURCE INC	US65473P1057	I.G - TCapitale Q OCSE	470.088	0,98%
JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	459.488	0,96%
EATON CORP PLC	IE00B8KQN827	I.G - TCapitale Q OCSE	453.497	0,94%
EOG RESOURCES INC	US26875P1012	I.G - TCapitale Q OCSE	447.112	0,93%
INTUITIVE SURGICAL INC	US46120E6023	I.G - TCapitale Q OCSE	416.862	0,87%
KLA CORP	US4824801009	I.G - TCapitale Q OCSE	393.102	0,82%
ENTERGY CORP	US29364G1031	I.G - TCapitale Q OCSE	374.743	0,78%
LINDE PLC	IE000S9YS762	I.G - TCapitale Q OCSE	367.928	0,77%
DANAHER CORP	US2358511028	I.G - TCapitale Q OCSE	362.891	0,76%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	357.705	0,74%
DEERE & CO	US2441991054	I.G - TCapitale Q OCSE	348.207	0,72%
ANALOG DEVICES INC	US0326541051	I.G - TCapitale Q OCSE	314.946	0,66%
MARTIN MARIETTA MATERIALS	US5732841060	I.G - TCapitale Q OCSE	298.278	0,62%
NIKE INC -CL B	US6541061031	I.G - TCapitale Q OCSE	270.307	0,56%
ANSYS INC	US03662Q1058	I.G - TCapitale Q OCSE	236.506	0,49%
FREEPORT-MCMORAN INC	US35671D8570	I.G - TCapitale Q OCSE	216.271	0,45%
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	182.424	0,38%
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	147.278	0,31%
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	143.863	0,30%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	130.278	0,27%
Altri			6.111.904	12,72%
Totale			45.337.646	94,37%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non vi sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si segnalano le seguenti posizioni di copertura del rischio di cambio in essere a fine esercizio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	1.089.873	1,6725	-651.663
AUD	LUNGA	447.636	1,6725	267.653
CAD	CORTA	1.473.871	1,4893	-989.674
CHF	CORTA	783.206	0,9385	-834.574
DKK	CORTA	2.112.941	7,4573	-283.341
GBP	CORTA	1.004.910	0,8268	-1.215.421
JPY	CORTA	240.831.237	162,7392	-1.479.860
NOK	CORTA	997.555	11,7605	-84.823
SEK	CORTA	2.281.147	11,4415	-199.375
USD	CORTA	26.745.233	1,0355	-25.828.325
Totale				-31.299.403

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Capitale quotati	248.337	2.694.052	31.282.389	16.334	34.241.112
Quote di OICR	-	11.096.534	-	-	11.096.534
Depositi bancari	1.929.573	-	-	-	1.929.573
Totale	2.177.910	13.790.586	31.282.389	16.334	47.267.219

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
USD	27.525.368	421.562	27.946.930
EUR	13.193.524	1.214.790	14.408.314
JPY	1.741.171	31.759	1.772.930
GBP	1.296.278	40.909	1.337.187
CHF	885.620	32.204	917.824
AUD	353.824	8.328	362.152
DKK	183.445	77.195	260.640
SEK	131.871	56.479	188.350
NOK	26.545	46.323	72.868
CAD	-	24	24
Totale	45.337.646	1.929.573	47.267.219

Durata media finanziaria

Nulla da segnalare.

Situazioni di conflitto di interesse

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
CSIF LX EQ EM ESG BLUE-DBEUR	LU1587908077	3.670	EUR	4.747.029
CSIF LX EQUITY CANADA-DBEUR	LU1419778573	575	EUR	1.069.082

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Capitale quotati	-13.148.746	14.137.682	988.936	27.286.428
Quote di OICR	-136.863	919.381	782.518	1.056.244
Totale	-13.285.609	15.057.063	1.771.454	28.342.672

Commissioni di negoziazione

Strumento	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Capitale quotati	5.908	3.736	9.643	27.286.428	0,035
Quote di OICR	219	5.848	6.067	1.056.244	0,574
Totale	6.127	9.584	15.710	28.342.672	0,055

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 269.061

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Crediti previdenziali	263.553	65.982
Crediti per operazioni da regolare	5.506	4.767
Crediti per penali CSDR da rimborsare	2	-
Totale	269.061	70.749

p) Crediti per operazioni forward

€ 30.926

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 463.907

a) Cassa e depositi bancari

€ 460.010

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto del saldo cassa e depositi bancari, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 3.897

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre attività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 - Crediti di imposta

€ -

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva registrata alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 503.168

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 503.168

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Passività della gestione previdenziale	172.062	128.036
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	129.317	260.552
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	70.741	89.259
Erario ritenute su redditi da capitale	42.429	31.250
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	18.026	379
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	16.997	931
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	15.737	32.470
Debiti verso aderenti – Rata R.I.T.A.	15.157	1.168
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	10.770	7.923

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	7.633	-
Contributi da riconciliare	3.935	2.469
Contributi da rimborsare	349	331
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	13	17
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	2	1
Totale	503.168	554.786

20 - Passività della gestione finanziaria € 1.300.820

d) Altre passività della gestione finanziaria € 24.859

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Debiti per commissione di gestione	17.271	14.012
Debiti per commissioni del Depositario	7.588	6.152
Totale	24.859	20.164

e) Debiti su operazioni forward € 1.275.961

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

40 - Passività della gestione amministrativa € 108.442

b) Altre passività della gestione amministrativa € 43.078

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre passività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 65.364

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

50 - Debiti di imposta € 908.323

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie erogate dal gestore nel corso dell'esercizio.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 45.210.360

L'importo di € 45.210.360 rappresenta la differenza tra il valore delle Attività € 48.031.113 e il valore delle passività € 2.820.753.



Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere

€ 458.186

La voce è costituita prevalentemente dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2025 aventi competenza dicembre 2024 e periodi precedenti, per le quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2025.

Valute da regolare

€ -31.299.403

La voce comprende il valore delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.

3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 165.193

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 4.351.474

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	2.296.419	682.563
Contributi	1.555.923	2.095.330
Trasferimenti in ingresso	499.132	176.920
Totale	4.351.474	2.954.813

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
227.407	379.401	949.115	1.555.923

b) Anticipazioni

€ -689.653

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2024.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -2.116.420

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Riscatto per conversione comparto	-1.652.487	-788.942
Trasferimento posizione individuale in uscita	-293.287	-403.019
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-80.093	-84.148
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-48.754	-22.950
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-28.927	-2.267
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-12.872	-25.234
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-	-5.257
Totale	-2.116.420	-1.331.817

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -1.380.208

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 7.531.966

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Capitale quotati	427.885	7.368.578
Quote di OICVM	-	1.687.978
Depositi bancari	32.687	79.600
Gestione cambi	-	-1.986.209
Commissioni di negoziazione	-	-15.710
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-	-2.926
Altri ricavi	-	8.458
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-68.375
Totale	460.572	7.071.394

Nella tabella seguente si fornisce la distinzione del risultato finanziario tra componente realizzata e non realizzata:

Descrizione	Profitti e perdite realizzate	Profitti e perdite non realizzate
Titoli di Capitale quotati	1.088.018	6.280.560
Quote di OICVM	108.222	1.579.756
Depositi bancari	78.016	1.584
Gestione cambi	-741.174	-1.245.035
Totale	533.082	6.616.865

40 - Oneri di gestione € -79.393

a) Società di gestione € -64.659

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione 2024	Commissioni di overperformance 2024	Commissioni di gestione 2023	Commissioni di overperformance 2023
Credit Suisse (Italy) S.p.A.	-64.659	-	-54.335	9.263
Totale	-64.659	-	-54.335	9.263

b) Depositario € -14.734

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario. Al 31 dicembre 2023 tale costo era pari a € -12.426. La commissione applicata sul patrimonio medio del comparto è pari allo 0,033% annuo.

50 - Margine della gestione finanziaria € 7.452.573

La voce rappresenta il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza fra il risultato della gestione finanziaria indiretta (voce 30), pari a € 7.531.966, e gli oneri di gestione (voce 40), pari a € -79.393.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ 11.822

Il saldo della gestione amministrativa risulta positivo per la quota parte che è stata investita come "extra-rendimento" con la valorizzazione del 31.12.2024, come deliberato dal CDA di dicembre.

Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 198.312

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24	Importo al 31/12/23
Quote associative	98.011	86.655
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	68.374	53.308
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	29.059	11.584
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	2.868	4.823
Totale	198.312	156.370

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -19.970

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative

€ -59.130

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese generali ed amministrative, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -80.885

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese per il personale, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi

€ 38.859

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri e proventi diversi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -65.364

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi anche in ottemperanza dei sempre più stringenti adeguamenti normativi.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

€ 7.629.588

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.



80 – Imposta sostitutiva

€ -1.473.272

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva registrata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno, al netto della gestione previdenziale.

100 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 6.156.316

La voce rappresenta il risultato complessivo della gestione conseguito nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva registrata.

Cologno Monzese, 26 marzo 2025

MEDIAFOND

Il Presidente

Michele Piccini

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "M. Piccini".

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "M. Piccini".

MEDIAFOND
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA
SEDE LEGALE IN COLOGNO MONZESE — VIALE EUROPA 46
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE – I SEZIONE N. 126

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE
2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai signori Delegati del Fondo Mediafond,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, che l'organo amministrativo sottopone alla Vostra attenzione, è stato redatto nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione. Il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oltre che dal rendiconto dei tre comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, e dalla relazione sulla gestione.

L'attività di vigilanza sul Fondo, attribuita al Collegio dei Sindaci, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. L'attività di revisione legale del Fondo, è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. iscritta nel registro costituito presso la Consob, incaricata per il triennio 2023-2025, dall'Assemblea dei Delegati del Fondo Mediafond.

Attività di vigilanza.

Il Collegio dei Sindaci ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

Nella sua attuale composizione, dal momento della nomina, ha partecipato alle riunioni degli organismi del Fondo (Assemblea dei Delegati e Consiglio di Amministrazione), nelle quali sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto d'interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

In particolare, il Collegio dei Sindaci:

- si è riunito nel corso dello stesso anno periodicamente ai sensi dell'art. 2404 del Codice Civile e che per ogni riunione è stato redatto apposito verbale debitamente sottoscritto per approvazione unanime e trascritto nel libro previsto dall'art. 2421 comma 1, punto 5 del Codice Civile.
- durante le riunioni svoltesi, ha acquisito dagli Amministratori e dal Direttore Generale le informazioni sul generale andamento e sulla prevedibile evoluzione, oltreché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo e, in base a quanto acquisito, il Collegio non

ha osservazioni particolari da riferire che non siano riportate dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

- ha acquisito dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. informazioni sull'attività svolta, e da quanto riferito non sono emersi dati e informazioni di rilievo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- ha acquisito informazioni dalla nuova Funzione di Revisione Interna, Studio Crenca & Associati, nella persona della Dottoressa Cristina Liserre, da cui non sono emersi dati ed informazioni di rilievo che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- ha acquisito informazioni sull'attività svolta dalla funzione della gestione dei rischi, Studio Olivieri Associati, nelle persone della Dottoressa Silvia Manco e del Dottor Giuseppe Melisi, da cui non sono emersi dati e informazioni di rilievo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta delle informazioni dai responsabili delle varie funzioni ed a tale riguardo non ci sono osservazioni di particolare rilievo.
- ha acquisito e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, la cui gestione operativa risulta affidata alla società Previnet, nonché sull'affidabilità di quest'ultima a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Direttore Generale, dai Responsabili delle funzioni, dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, a tale riguardo non ci sono osservazioni di particolare rilievo.
- ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e, in base alle informazioni acquisite, non sono emersi rischi e/o violazioni di Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione e/o irregolarità e/o di fatti censurabili.
- nel corso dell'attività di Vigilanza, non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile, né il Fondo ci ha segnalato l'esistenza di fatti censurabili e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- ha preso atto che nel corso del 2024 sono proseguite le attività necessarie per l'adeguamento alla Direttiva (UE) 2016/2341, nota anche come IORP II, finalizzate al rafforzamento del sistema di governance e di gestione del rischio del Fondo, tenendo anche conto delle Direttive emanate dalla COVIP il 29 luglio 2020.
- Ha preso atto che nel corso del 2024 sono iniziate le attività necessarie per l'adeguamento al Regolamento UE 2022/2554 (DORA).

Bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Sindaci ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che è stato messo a disposizione dello stesso entro i termini, come previsto dall'art. 2429 Codice Civile, affinché sia depositato presso la sede del Fondo corredato dalla presente Relazione.

Non essendo al Collegio dei Sindaci demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge ed in particolare alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi di Pensione (COVIP) per ciò che riguarda la sua formazione e struttura.

A tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso in data odierna la propria relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; la relazione esprime un giudizio di conformità ai provvedimenti emanati da COVIP che ne disciplinano i criteri di redazione, senza alcun richiamo d'informativa.

Gli eventi principali caratterizzanti la gestione 2024, sono stati analiticamente esposti nella relazione sulla gestione cui si fa specifico riferimento.

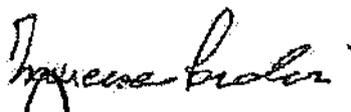
Conclusioni

Alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio dei Sindaci, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio dei Sindaci all'unanimità ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra e pertanto propone all'Assemblea dei Delegati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

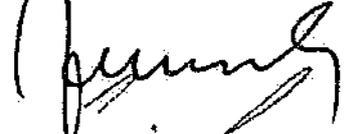
Milano, 11 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Francesco Povoleri



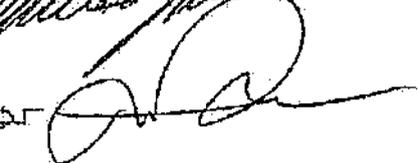
Antonio Giampaolo



Antonio Saieva



Nicola Di Ceglie





**Mediafond – Fondo Pensione complementare
a contribuzione definita**

Relazione della società di revisione indipendente
*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo
33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del
19 maggio 2021*

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

Agli Associati di
Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Sindaci per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Mediafond – Fondo Pensione complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Buscaglia', is written over the printed name and title.

Alberto Buscaglia
(Revisore legale)